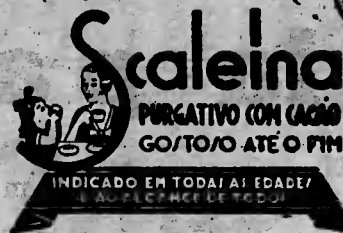




il PASODINO COLONIALE

200 reis

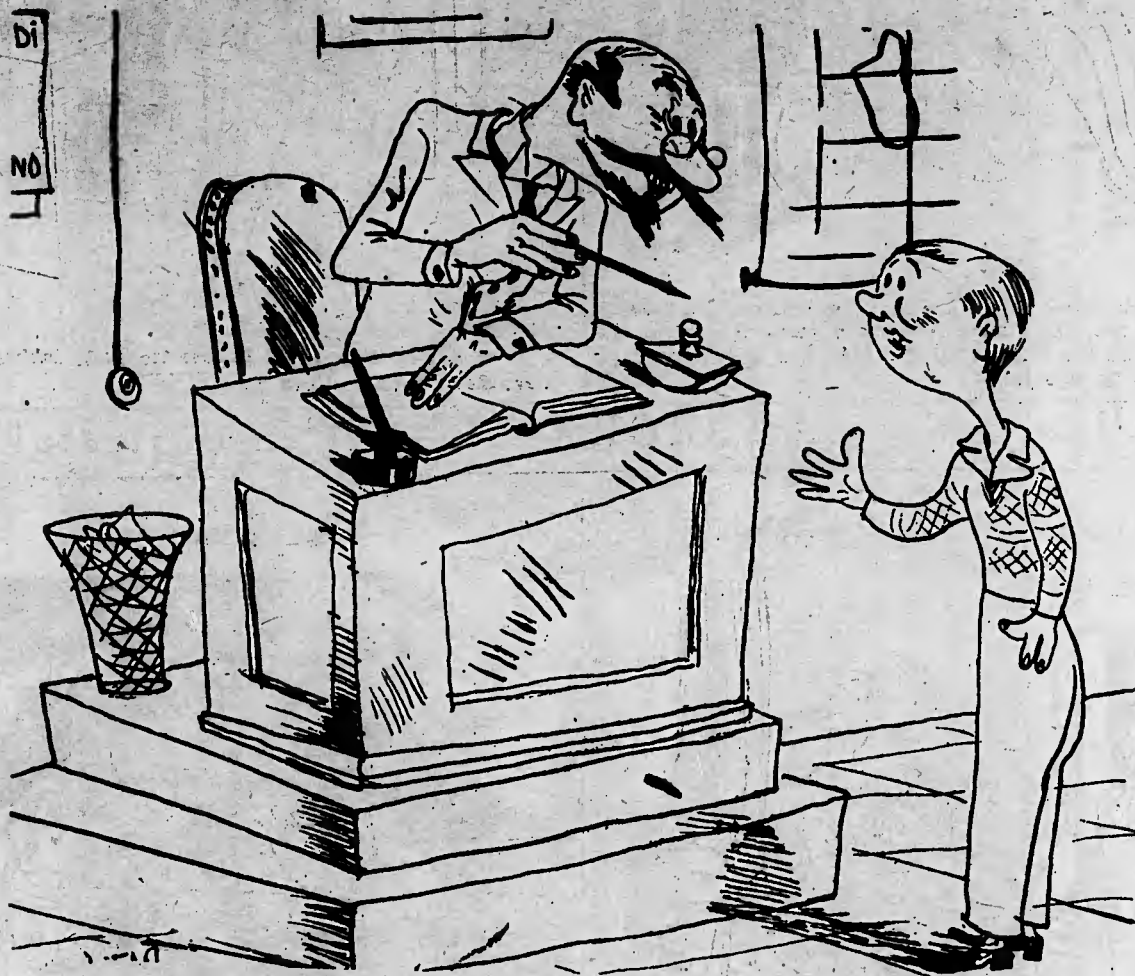
SETTIMANALE UMBRISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO
ESCE OGNI SABATO



Anno XXXI - N. 1.412 - S. Paulo, 24 Luglio, 1937 - Uffici: Rua José Bonifácio, 110 - 2.ª Sobreloja

e s a m i

Disegno di Italo Adami — Parole di Serafino Fileppo — Musica di Giovanni Zerlini.



IL MAESTRO — Newton a 57 anni era ai $\frac{3}{4}$ della sua vita.
Vogliamo sapere quanto visse. Come facciamo?
L'ALUNNO — Guardiamo nell'Enciclopedia.

Avete assaggiato

il FERNET CINZANO?

assaggiatelo e non ne userete altri!

la pagina più scema

femminilità



— Ti sta bene! Così un'altra volta imparerai ad essere sincero con me. Un marito che vuole veramente bene alla moglie non scrive: "Arriverò domani", per poi tornare all'improvviso 24 ore prima!

dattilografe



— Signorina, si levi il rossetto dalle labbra perché le devo dettare una lettera.

Usi sempre "AURORA" la migliore stoffa!

le nozze del vecchio acrobata



L'ACROBATA ANZIANO — Scusami, cara, se ho condotto anche quello che rulla il tamburo, ma è d'uso negli esercizi difficili.

al cinema



— Scusi, signore: sono arrivato adesso, a che punto siamo?
— Sto convincendola a venire a casa mia: pare che accetti.

Sala 16 Prati
Est. 16 N. e ord.

NEL GRILL-ROOM DEL

Casino da Urca



FERNANDO ALVAREZ

a Rio de Janeiro, continuano ad esibirsi i migliori numeri del Varietà internazionale. Dopo Carlo Buti, la Voce d'Oro, e la celebre danzatrice cinematografica Gloria Gilbert — Charló "el gran cantor argentino" il miglior interprete di tanghi dell'America del Sud, e Fernando Alvarez, celebre chansonnier e ballerino, deliziano i frequentatori di quel bellissimo locale.

il fesso d'oro

con la fede si vince



— Signore, se la luce non funziona, deve fermarsi.
— Mi sono fermato, ma non funziona lo stesso.

AVISO

Tendo chegado ao nosso conhecimento que individuos sem o menor escrúpulo e consideração para com a saúde do publico, estão introduzindo e vendendo, quer nesta Capital, quer em alguns Estados da União, principalmente no de SÃO PAULO, artigos com nomes e embalagem semelhantes aos nossos productos, principalmente — KOKOLOS, HAGUNIADA, VERNA, CHA' MINEIRO, PIPER, APERTA-RUXO, SEIVA DE JATOBÁ e outros mais, todos approvados e licenciados pelo DEPARTAMENTO NACIONAL DE SAUDE PUBLICA, achamos no dever de avisar á nossa distincta freguezia e ao publico em geral que se acatelem, devendo recusar todos os medicamentos e plantas que não levarem impressos nos rotulos ou caixas, o nome de nossa casa

FLORA MEDICINAL

e o de nossa firma e endereço

J. MONTEIRO DA SILVA & C.

RUA S. PEDRO N.º 28

RIO DE JANEIRO

Os nossos productos vendem-se em todas as pharmacias e drogarias do Estado de São Paulo.

Nome:
Rua:
Cidade:
Estado: (PC)

Devolva-nos o coupon acima devidamente preenchido e lhe remetteremos promptamente o nosso util catalogo scientifico, gratuitamente.

«Oh, gli orologi, direi quasi! Il problema degli orologi esige una rapida soluzione e detto problema io affrontai in pieno, con quella fede che è caratteristica della mia geniale personalità. Bisognava risolvere la spinosa questione degli orologi. Ma come, direi quasi? Mi misi allo studio. Candido, asso dell'industria e dei traffici commerciali, a la soluzione del complesso problema».

Ciò mi dissi. Dovevo, in altri termini, ovviare all'inconveniente comune a quasi tutti gli orologi del mondo: qual è questo inconveniente, direi quasi? E' presto detto, per non dire enunciato: il mondo è pieno di orologi che vanno avanti e di orologi che vanno indietro, ma rarissimi sono gli orologi che danno l'ora proprio esatta. Da questa importante considerazione scaturì la geniale idea di creare un orologio che dà l'ora esatta, anzi molti, orologi che danno l'ora esatta. Premetto, direi quasi, che simile idea poteva germogliare soltanto in un terreno fertile quale la mia mente straordinaria. Ordunque creai una serie di orologi con lancette fisse. Esempio: un orologio con le lancette fisse alle 12 e 1 minuto, un altro orologio con le lancette e fisse alle 12 e 2 minuti, e così via per tutte le 24 ore della giornata e per tutti i 60 minuti intercorrenti tra l'una e l'altra: è facile arguire che la serie completa si componeva di 1440 orologi. Naturalmente per poter sapere ad ogni minuto l'ora esatta, bisognava acquistare la serie completa.

Idea suprema, che tuttavia suscitò sfavorevoli commenti tra i miei amici e familiari, per non parlare di mia

moglie, che all'apertura della mia grandiosa fabbrica di orologi a lancette fisse, fu colto da uno svenimento, direi quasi, timorosa di un mio colossale tracollo finanziario. Risi di cotanto scetticismo. Risi con fede ed attesi il mio immancabile, ennesimo trionfo commerciale. Nessuno venne mai ad acquistare i miei orologi, e le serie complete di 1440 orologi a lancette fisse giacevano nel mio lussuoso negozio in attesa di clienti che non venivano. Un giorno, direi quasi, quando già amici e parenti tutti ridevano del mio insuccesso, entrò un signore distintissimo e mi abbracciò. «A che debbo questo abbraccio?», gli chiesi. Mi rispose: «Stamattina, passando dinanzi alle sue vetrine ho visto che un orologio segnava le 9 e 3 minuti, ed io volevo partire con un treno alle 9.30. Giunto alla stazione ho constatato che erano le 11 già partito. Esso treno ha già partito. Esso treno ha avuto uno scontro e se il suo orologio non m'avesse detto un'ora sbagliata, sarei certamente perito, direi quasi. Io sono più volte miliardario e desidero regalarle 10 mila contos in segno di gratitudine». Onde: «Viva gli orologi a lancette fisse!!! d'rei quasi!», esclamai con fede.

CANDIDO



DR. ALBERTO AMBROSIO

CLINICA MEDICA — VIE URINARIE

Consultorio: Rua Benjamin Constant, 51 — Sala 21-24

DALLE ORE 14 ALLE 16.

Residenza: Rua 18 de Maio, 218 — Tel. 7-0097

BENEDETTI

S. PAOLO

FIRENZE

ANTICHITA' — QUADRI — OGGETTI DI ARTE
Perizie e restauri di quadri antichi e moderni

196 — BARIO DE ITAPETNINGA — 198
Telef. 4-3395 — Cassetta postale 3205



poeta benemerito

(La cronaca riferisce che un ladro, penetrato in una villa, ha asportato 400 sterline da un cassetto nel quale erano altri valori, lasciando in cambio una poesia!...)

Se ognor
povera e nuda
va
la Filosofia,
anche
la Poesia
mena
una vita cruda.

Lo dice
anche il latino
che i versi
non dan pane,
e che,
mondaccio cane,
guadagna
più un facchino!

Un sol Vate,
fra mille,
onesto
e buontempone,
si pose
la questione:
Poeta
od Imbecille?

Onde
il sentimentale
autor
di quel borseggio,
assai stimarlo
io deggio!
Rubò,
ma fu geniale!

Poeta
e di talento,
mantiene
alto il mercato,
se il verso
ha valutato
sterline
quattrocento!

Al concorrente
emerito
noi deprettiam
l'alloro
gridando
tutti in coro:
— Evviva
il benemerito!...

NINO CANTARIDE

IL PASQUINO COLONIALE

SETTIMANALE UMORESTICO - MONDANO - ILLUSTRATO
ESCE OGNI SABATO

Proprietario
GASTIANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO
APPETITOSO, anno... 300
LUSSURIOSO, anno... 500
SATIRIACO, anno... 1000

UFFICI:
R. JOSE BONIFACIO, 110
2.° SORELOJA
TEL. 2-6526

ANNO X X X I
NUMERO 1.412

S. Paolo, 24 de Luglio, 1937

NUMERO:
S. Paolo... 300 rls
Altri stati... 300 rls



— Ridi ancora pensando al vaneggiamenti dell'on. Landsbury?

— Macché! Penso alla viri'e azione della S. d. N. per scongiurare la guerra nippo-cinese!

giochi di prospettiva

Credo che pochi ignorino la seguente storia. Ma la racconterò per quei pochi. Un giovanotto che aveva offerto i propri servigi a non so più chi, si sentì rispondere: "Vi ringrazio, giovanotto. Lasciatemi il vostro indirizzo. Per il momento non ho bisogno di voi, ma alla prima occasione vi chiamerò". Era la solita formula con cui si congedano i postulanti, gli assicuratori, i piazzisti in tagli d'abito salvati da un incendio. Il giovanotto scese le scale mentre il padrone faceva una pallottola del foglio sul quale aveva annotato l'indirizzo e la gettava nel cestino. Quando fu nella strada, il bravo giovane si guardò da una parte e dall'altra per non essere investito dalle carrozze, e posò lo sguardo su qualcosa che luccicava per terra. Era uno spillo. Lo raccolse e se lo appuntò nel risvolto della giubba a doppio petto.

— Ehi, giovanotto! — lo chiamò una voce, dal primo piano.

Il distinto giovane si assicurò che la persona che lo chiamava da una finestra non avesse nulla di equivoco né di insidioso, e si volse. Era colui che un minuto prima gli aveva detto di no. Non era possibile che un posto si fosse fatto vacante mentre egli scendeva le scale. Eppure quel signore gli faceva un gesto, col dito mosso dal di sotto in su, che non permetteva dubbi e interpretazioni. Il giovane rifece le scale.

— Avete raccolto uno spillo — gli disse il padrone. — Bravo. Siete un giovanotto che apprezza il valore delle cose. Prendete servizio domani mattina.

Il giovanotto fece una carriera così vertiginosa che le Enciclopedie parlano di lui.

Probità premiata. Ma la proprietaria di una grande sartoria milanese ha licenziato, durante una crisi di nervi, una commessa che, invece di precipitarsi a consegnare un vestito, si indugiò in via Monte Napoleone a raccogliere uno spillo.

Yves Gordon, fattorino di una banca di New York, consegnò al Direttore un foglio di francobolli nuovi, trovati nella pattumiera. Fu promosso cassiere a uno dei principali reparti, e ora è presidente della Banca.

Onestà premiata. Ma un noto bookmaker belga, che aveva fatto sul turf una buona giornata, usciva un po' allegro da un bar di Ostenda.

— Signore, avete lasciato cadere qualche cosa — gli disse timidamente un ragazzo porgendogli il portafogli.

Il signore lo squadrò con un fare di grande conoscitore di uomini, e gli domandò:

— Che mestiere fai?

— Sono apprendista da un ciabattino — rispose fieramente il giovane.

Il bookmaker tolse dal pacco di biglietti di grosso taglio un biglietto di taglio medio, e porgendolo al ragazzo, gli disse:

— Bravo. Sei destinato a risuolare scarpe per tutta la vita.

Rinuncio a capire se la morale è qualcosa di assoluto, come hanno tentato di farmi credere, o se prima di fare il bene non sia il caso di domandarsi chi ne è il beneficiario.

PITIGRILLI
(par encomienda)

TUTTI DEVONO TENERE IN CASA UN FLACONCINO DI

"Magnesia Calcinata Carlo Erba"

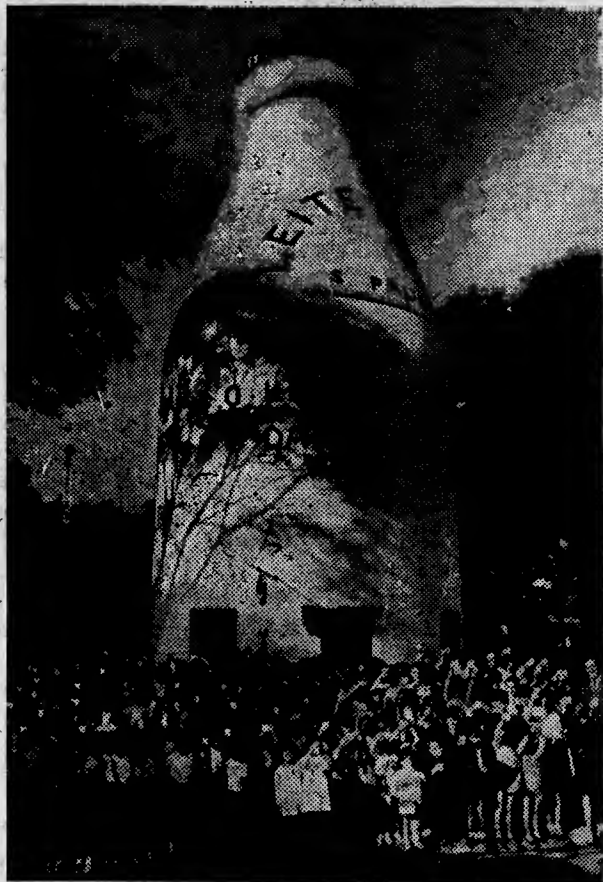
Il Lassativo ideale — UNICO AL MONDO — Il purgante migliore

Efficacissimo rinfrescante dell'apparato digerente.

PER PURGARVI, ACQUISTATENE OGGI STESSO UNA LATTINA DA UNA DOSE



Questo é San Paolo !



I bambini inneggiano al miglior alimento simbolizzato nella piú grande garrafa del Brasile.

Prodotti **VIGOR**: Latte, Crema e Burro. Richiedere per telefono: 9-2161.

perché ho ucciso

Ebbene, sí, lo confesso, sono stato io! Sono stato io che ho ucciso quell'uomo che stava a sedere accanto a me al cinematografo e che per due ore di seguito cercó di far funzionare l'accendi-sigari!

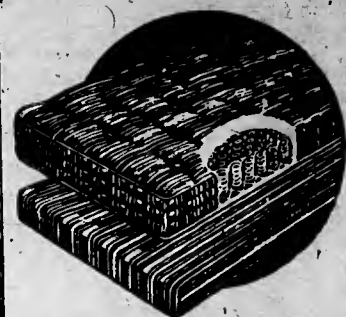
Quell'uomo m'aveva reso impossibile la vita. E' così, signor presidente. Mi deve credere! Uno va al cinematografo, spende 2 milreis per vedere un film, e ti si mette a sedere vicino un uomo... un infame, un vigliacco, signor presidente, che per due ore... due ore, dico, tenta di far funzionare l'accendi-sigari, facendoti continuamente zac nelle orecchie! Zac! così... così faceva l'accendi-sigari di quell'infame... Lui... lui... il vigliacco non ci riusciva mica ad accendere la sigaretta, ma continuava ugualmente, capisce, continuava imperturbato nel suo tentativo di far funzionare l'accendi-sigari.

Due ore, signor presidente! Due ore continue di zac... zac... Borbottava. Diceva: "Ma che accidente gli è venuto a questo accendi-sigari?". Capisce, signor presidente? Borbottava pure, l'infame! Ero andato a vedere quel film perché mi avevano detto che valeva la pena. Mi avevano detto che era un gran bel film... Belio un cavolo, signor presidente! Io non capii una parola... Nor capii niente... Io capivo solo zac! Mi sembrava che gli attori si dicessero sempre zac! 2 milreis, signor presidente! 2 milreis per sentirsi fare zac nelle orecchie! Che?! Brutale?! Brutale io?! Ah, uo, signor presidente! Io non sono brutale!

Sì, l'ho ucciso io! Sono colpevole! Ricordo che ogni tanto qualcuno si voltava, mormorando: "Basta con questo accendi-sigari!". E lui... l'infame... il cinico, continuava imperturbato... Quello schifoso! Eh? Come, signor presidente? Moderare le parole? Devo moderare le parole? Sì, sì, ho capito! Ma che volevo dire? Ah, sì! Volevo

dire che la tragedia é stata fulminea. Non ne potevo più... Non riuscivo più a controllarmi. Facevo sforzi sovrumani per non lasciarmi trascinare dall'ira... ma una cupa disperazione mi aveva invaso. Sentivo... sì... io sentivo che qualche cosa stava per succedere. Quell'infame continuava a fare zac con quel vecchio carrettino a mano dei suoi maledettissimi accendi-sigari. Ricordo... sì... ricordo che ad un tratto l'attore chiedeva all'at-

COLCHOARIA GUGLIELMETTI



COLCHÕES. ACOLCHOADOS E TUDO QUE SE RELACIONE COM CONFORTO PARA DORMIR

Antonio Guglielmetti

RUA VICTORIA 847-PHONE 4-4302.

trice: "Mi ami?". Era la scena più bella del film. L'attrice fissó i suoi occhioni in quelli dell'attore e sentii fare, perfettamente d'accordo col movimento delle sue labbra: zac! Non ci vidi più, signor presidente! Mi buttai a pesce sull'uomo dell'accendi-sigari e menai... menai... menai... e mi sembrava che i miei colpi facessero zac... zac... zac... Feci un macello, signor presidente! Un macello... io... sì... io... con queste mani!

l'uomo che ride.

Reumatismo acuto cronico, gottoso, deformante, sciatica, nevralgie, lombaggine, eczema. — Trattamento dei casi piú ribelli medicamentose e fisioterapico, ambulatorio senza febbre e shock. — RADIO DIAGNOSTICO: polmoni, stomaco, cuore, intestini, ecc. — RADIO TERAPIA SUPERFICIALE E PROFONDA: tubercolosi esterna, scrofola, tumori, ecc.

DR. F. FINOCCHIARO

Ex assistente della Clinica Chirurgica della R. Università di Torino. Ex primario di chirurgia nell'Ospedale Umberto I e chirurgo della Beneficenza Portoghese di San Paolo.

Consultorio e Gabinetto fisioterapico: R. WENCESLAU BRAZ, 22. Dalle 14 alle 18. Tel. 2-1058 — Res.: RUA VERGUEIRO 207, Tel. 7-0482.

eliminatorie

Si stanno svolgendo in questi giorni nella nostra città, con l'intervento di numerosi campioni, qui giunti perfino dai paesi circostanti, delle interessanti gare di "assiduità" indette fra lettori di giornali, in vista dei prossimi campionati, che si svolgeranno a Calcutta nel 1938.

In verità ancora pochi conoscono l'affascinante bellezza di questo ramo di sport, il quale, oltre a rinforzare il bulbo, solidifica il cervello ed ottunde la cassa cranica peggio di qualsiasi altro esercizio similare.

Abbiamo potuto assistere ieri ad un vivacissimo incontro pre-campionato, per la selezione internazionale di alcuni fra i migliori specialisti del genere.

Le gare si sono svolte alla presenza di un folto pubblico di appassionati ed hanno interessato vivamente i convenuti.

Ventresca di Tonno
Mercadinho Duque
de Caxias, 207

Agli ordini dell'arbitro Serabene Luscio di Campi Bisenzio, si sono presentati sulla pedana: Timoteo Spremuti della "Ass. Liberi Scocciatori", Coriolano Morbidelli dell' "Unione Rompi-tori di Scatole", Aliandro Pelandroni della "Società di M. S. fra gli Uggiosi" e Canzio Rododentro dell' "Associazione Petulanti Nolosì".

Dopo le raccomandazioni d'uso fatte dall'arbitro ai quattro concorrenti, essi si allineano al traguardo pronti allo scatto.

Al "via", primo a partire è Aliandro Palandroni, il quale, con un allungo potentissimo, compila, in pochissimi istanti, una lettera di protesta per i giornali cittadini, lamentando quale inconveniente gravissimo, che il tramvai delle Cure non ferma dinanzi all'uscio di casa sua.

L'azione brillantissima dell' "assiduo" Palandroni è sottolineata dagli applausi della folla. Ma non si è ancora spenta l'eco di questi

applausi, che già vediamo farsi sotto Coriolano Morbidelli, il quale agita un'altra, protesta indirizzata anch'essa ai giornali cittadini, e nella quale sono contenute aspre parole di rampogna contro l'Ufficio Tecnico Comunale, per essersi questo disinteressato del fatto che sul marciapiede antistante la propria abitazione, c'è una lasura non murata a perfetta regola d'arte.

Un diluvio di applausi accoglie la bella "performance" dell'assiduo Morbidelli, che, per quanto provato dallo sforzo sostenuto, non dimostra di essere minimamente stanco.

Intanto vediamo nelle piazze retrostanti un certo movimento di una notevole attività. Sono Timoteo Spremuti e Canzio Rododentro che si avanzano minacciosamente, agitando anch'essi fierissime lettere di protesta da inviare ai giornali.

L'attenzione del pubblico si fa addirittura più calda, perché si ha ragione di ritenere possibile qualche grossa sorpresa. I due lottano vigorosamente gomito a gomito, cercando di sorpassarsi a vicenda, cercando di leggersi reciprocamente negli occhi quell'attino di debolezza che dovrà indurli a sferrare l'attacco decisivo. Ma i minuti passano e la battaglia non accenna a finire. Ad un certo punto vediamo Timoteo Spremuti curvarsi sulla penna con decisione estrema, e firmare rapidamente. Un lungo mormorio di trepidazione accoglie l'abile manovra del valoroso assiduo, il quale, con uno scatto improvviso, ha redatto la richiesta per una maggiore sorveglianza ai barrocchini a mano, nei pressi dei passaggi a livello, dato che uno di essi, cinque o sei anni prima, aveva investito e travolto una locomotiva. Il pubblico scatta in applausi entusiastici; ma tale entusiasmo è di breve durata, giacché veniamo a sapere che Canzio Rododentro ha richiesto, sempre a mezzo dei giornali, all'autorità tutoria, che venga sparso pubblicamente dello zolfo agli angoli della sua porta di casa, per impedire ai cani di passaggio, di lasciare su di essi umide tracce del loro transito.

Un uragano di applausi accoglie la meravigliosa prova dell'assiduo Rododentro, il quale viene dichiarato vincitore assoluto della gara e fatto segno a dimostrazioni della più viva simpatia da parte della folla.

Secondo Carnera

LA SALUTE DEI FANCIULLI



EMULSIONE SCOTT

Caffé

P A R A V E N T I

l'unico



E' PERICOLOSO ANDARE A TENTONI specialmente se si tratta della propria salute! Fate le vostre compere nella

"PHARMACIA THESOURO"

Preparazione accurata. Consegna a domicilio. Aperta giorno e notte. Prezzi di Drogheria. Direzione del Farmacista

LARocca
RUA DO THESOURO, 35
(antico 7)
Telefono: 2-1470

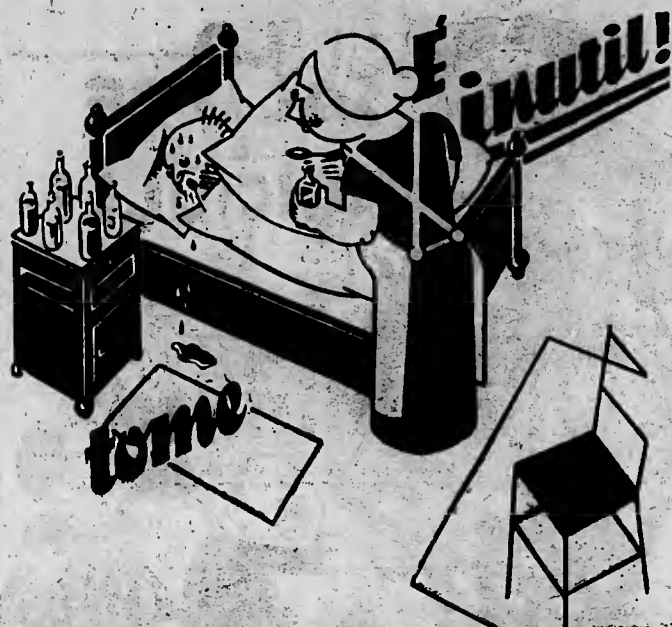
Dott. Guido Pannain
Chirurgo-Dentista

Ex professore della Facoltà L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paolo
RAGGI X

R. Barão Ilapetininga, 79
4.º piano — Sala 405

Chiedere con precedenza l'ora della consulta per

TELEFONO 4-2808



XAROPE QUEIROZ
DE LIMÃO BRAVO E BROMOFORMIO



TELEFUNKEN

A MAIS ANTIGA EXPERIENCIA — A CONSTRUÇÃO MAIS MODERNA

SIEMENS - SCHUCKERT S. A.

R. Flor. Abreu, 43 SÃO PAULO Telephone, 3-3157

Revendedor em Santos: Paiva & Cia. R. General Camara, 38-40
Representante em Curitiba: Casa Hackrad Coixa postal 420
Revendedor em Campinas: Romilio de Arruda Rua Campos Sales, 934

O conto do vigario a Pompeo (cronaca letteraria)

Il fatto andò così. Pompeo Radicchioni, balsamico e resinoso tipo di provinciale, era venuto in città col più influente treno della mattina, per recarsi a visitare alcuni suoi occasionali parenti. Ma l'ora era troppo robusta perché egli potesse recarsi a casa loro: e così egli si era messo a girare per la città senza meta.

La mattinata era voluminosa ed il buon Pompeo si fermava a guardare compiaciuto le ardite vetrine, monumenti ubertosi e soprattutto le belle signore che, energiche e fattive, passavano per la strada, lasciando dietro di sé una scia di filosofico profumo.

Ad un certo momento Pompeo si era sentito battere estesamente su una spalla da parte di uno sconosciuto, il quale, in tofo scorrevole, gli aveva detto sì per giù in questa maniera.

— Senta. Io sono stato incaricato da un mio applauditissimo zio, venuto a morire l'altra mattina, di distribuire la vibrante somma di 10 contos ai poveri della città. Però io non conosco nessuno ed ho fretta di tornarmene a casa con la coscienza tappezzata di manifesti multicolori... Perciò, se lei fosse un cittadino antisettico, dovrebbe farmi la pianeggiante cortesia di incaricarsene lei... Eccole i denari, li prenda e mi tolga da questo esultante imbarazzo.

Pompeo, dopo avere sfilato applauditissimo e compatto fra due fitte ali di popolo, finì per acconsentire, e, preso a braccetto il coltissimo e brillante amico, s'avviò con lui verso l'Ospedale dei Bambini Cresciuti, per andare a versare i 10 contos, che l'amico gli aveva frattanto consegnato, dopo essersi naturalmente accertato che anche Pompeo possedeva nel portafoglio una somma abbastanza affollata.

A mezza strada i due amici incontrarono un terzo individuo, il quale, tossendo spensieratamente sbrattava contro un ignoto farmacista che gli aveva venduto delle pasticche umide ed oscure.

Fu così che il buon Pompeo, imbandierato e festante, si offerse di andare a comprare delle pasticche migliori. E già s'era incamminato verso una farmacia vicina quando venne trionfalmen-

te richiamato indietro dallo sdruciolevole amico, il quale tra il tonico ed il ricostituente, gli fece capire come non fosse molto lavorativo il fatto che egli si allontanasse coi denari della eredità dello zio biondeggiante di spighe.

Il buon Pompeo sorrise; ma volle vincere con un gesto cadenzato e marziale, la sfiducia del compagno, lasciandogli in pegno la proverbiale busta contenente il suo esclusivo denaro. Poi andò ermo e scocceso, a comprare le pasticche.

Quando ritornò sul posto i due consecutivi messeri non c'erano più.

Soltanto allora capì d'essere rimasto vittima d'una rubiconda truffa e, dopo avere atteso qualche tempo, si recò, in lungo e in largo, a sporgere la sua spaziosa denunzia al Commissariato di Pubblica Sicurezza.

AL. ERTA

Nella campagna e nella città

Dappertutto si vedono cose che causano allegria e cose che causano tristezza. Felici coloro che sono contenti della loro situazione sia in campagna come in città. Vi sono persone, tuttavia, che non sono mai soddisfatte del loro stato e vogliono sempre trovarsi dove non sono. Se in città, vogliono stare in campagna, se in campagna vogliono stare in città. Quelli che vivono nell'interno, non devono mai dimenticare i vantaggi e le facilitazioni che godono in quegli ambienti tranquilli.

Nelle città movimentate si consuma molta più energia nervosa.

I rumori, i pericoli della strada, il via-vai continuo esauriscono ed irritano, soprattutto le persone che lavorano senza riposo né metodo.

Per combattere le depressioni nervose, la perdita di fosfato, la mancanza di disposizione per il lavoro fisico e mentale, si raccomanda un medicinale a base di fosforo. Tra i più consigliati si distacca il Tonofosfan della Casa Bayer, che viene largamente usato per curare adulti e bambini, con i migliori risultati.

SVINCOLI DOGANALI



Matrice: S. PAOLO
Rua 3 de Dezembro, 50
Caixa Postal, 1200
Tel.: 2-7122

Filiale: SANTOS
Praça da República N.º 46
Caixa Postal, 784
Tel. 4874

PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

dio mio,
come farò?

Il progresso, va bene. La vita intensa e tumultuosa delle metropoli, va bene. Ma detto fra noi, è un gran brutto vivere. Dice: il ricco difficilmente va in paradiso. Ed è vero. Ma il povero? Io dico che se il povero ha la disgrazia di vivere in una grande città, va all'inferno pure lui. Io concludo che in paradiso non ci va più nessuno.

Io non sono povero. La mia condizione sociale è modesta, ma non sono un disgraziato qualunque. Eppure, signori miei! Le tentazioni mi solleticano, mi circondano, mi soffocano da tutte le parti. Mi piace lo sport, signori, l'arena popolata di atleti, la pista, la folla tumultuante; ma se vado al calcio, perdo le corse che mi piacciono altrettanto. E quando c'è il tennis? E il Concorso Ippico? Dov'è andare? Quale scegliere, tra tanti spettacoli di mio gusto? Il fatto è che sono continuamente costretto a rinunciare a qualche cosa, a prendere delle decisioni, a risolvere dei problemi. Mi trovo spessissimo davanti a un bivio, anzi a un quadrivio, anzi in un crocevia infernale e mi tocca decidere, preferire e scartare, assumere delle responsabilità. Perché, poi, se vado al calcio o alle corse perdo il concerto, che m'interessava un huggierio. Come si fa a rinunciare a un magnifico concerto?

E quest'affare del cinematografato non vi pare che sia diventato un incubo?

**CALZATURE
SOLO
NAPOLI**

Manifesti, pubblicità di ogni genere, richiami, inviti, lusinghe. Una parola, dire: stasera vado al cinema. Lì comincia il bello! A quale? Si possono passare delle ore davanti ai programmi, senza sapersi decidere perché ce ne sono troppi e quando uno non ha un palato molto difficile, si trova in grave imbarazzo. Io, per esempio, sono sempre imbarazzatissimo. Tizio mi ha detto che tale film è bellissimo; Caio ci ha informato che quell'altro film è uno spasso, e Sempronio, quando ha saputo che non avevo ancora visto quell'altro colosso parlati e cantato, m'ha insultato a sangue.

Allora si va. Benone. Ma dove?

E se vado al cinema, che

Casa Allema

Offerta di Occasione Liquidazione Annuale

Prezzi ridottissimi



Schaedlich, Oberl & Cia.

R. Diretta 16-18

faccio? Rinuncio, implicitamente al teatro. E il teatro è o non è un godimento?

Poi ci si mettono anche le riviste in gamba; poi ci sono le conferenze di tanta biava gente, che ha un sacco di cose interessanti da raccontare al prossimo assetato di sapere, come io sono. Insomma, che uso fare del poco tempo e del non molto denaro di cui dispongo?

Ma viva e poi viva la faccia di quelli che vivono nei paesi, dove le cose sono bene organizzate e gli spettacoli e le distrazioni si seguono e mai si incontrano, una alla volta, per cui chi va al cinema, va a divertirsi senza il rammarico di dovere rinunciare a tanti altri spettacoli forse più divertenti. Beati i regnicoli, che di essi è il regno dei Cieli!

V. RAGOGNETTI.

Una tazza di buon caffè - Soltanto
P A R A V E N T I

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

**Ai Tre Abruzzi
FRATELLI LANCI**

Successori di Francesco Lanci

RUA AMAZONAS N. 10-12 — TELEFONO: 4-2115

**UN CALICE DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE**

Dal vocabolario del Comm. Giovannetti:
 Ehm, ehm... = la tosse scritta. Enciclopedia = il bar delle cognizioni inutili. Epigrafe = l'attestato di buona condotta che il mondo rilascia volentieri a tutti i bravi Pierini che si tolgono definitivamente dai piedi. Esitazione = la balbuzie del carattere. Eredità = tombola familiare. Fedeltà = virtù delle donne che ingannano senza farsi scoprire. Fogna = intestino della città. Forea = strumento a corda.

Una sera Ludovico Lazzati, il gran Ludovico, va ad attingere acqua al pozzo, e vedendovi riflessa l'immagine della luna, crede che questa vi sia caduta. Senza perdere tempo, afferra una corda munita di un uncino, e la getta nel pozzo. L'uncino si aggrappa a una pietra, ed il gran Ludovico si mette a tirar inutilmente. A furia di tirare, però, la corda si spezza, ed egli se va a gambe all'aria. Caduto così supino, contempla la luna nel cielo:

— Sia lodato Iddio! — esclama. — Ho rimesso la luna al suo posto.

Questo saggio di umorismo turco ce l'ha mandato il Cav. Angelo Clerle, il quale, a quanto ci afferma, l'ha sentito da un cliente ottomano:

Alì aveva l'anima oppressa da una colpa: andò a trovare il muezzin e gli disse:

— Che cosa devo fare per rendermi grato ad Allah?

— Vendi il tuo cammello migliore e offri la somma ricavata alla moschea.

Alì andò al mercato, portando il suo cammello e un magnifico gallo.

— Quanto vuoi per il cammello? — gli chiese Namur, che voleva comperarne uno.

— Due piastre d'argento, — rispose Alì. — Ma se vuoi il cammello, devi acquistare sul patto anche il mio gallo, che ti cedo a mille piastre d'argento.

— Ma è un prezzo enorme! Un gallo non vale neanche la centesima parte!

— E' vero, — ribatté olimpico Alì, — ma anche il costo del cammello è sproporzionato, ed è per questo che non posso vendere i due animali separati.

A farla breve, concluso il contratto, Alì fece la sua offerta di due piastre alla moschea, ed ebbe l'anima liberata dalla colpa.

Il Signor Emidio Falchi ci manda queste "Nozioni" sul solletico. Grazie ed eccole:

"Il solletico "osteopatico speciale", che si provoca sfiorando leggermente con un dito la spina dorsale del soggetto, è il più indicato per mettere un avversario come spalle al muro. Il solletico sull'addome è il più adatto per provocare risatine e gemiti nervosi. Il solletico sotto le ascelle ha la virtù di mutare una ragazza di legno in danzatrice dei

sciocchezzaio coloniale

Dalli più frenetici e snodati. Giunti a questo punto, poteto tentare il solletico sotto la pianta dei piedi che dà i risultati più impensati, avendo per effetto di togliere il respiro alla vittima, sempre che essa non vi prevenga allungandovi un calcio sotto il mento. In questo caso non avete che da sperimentare il solletico più irresistibile, quello contemporaneo sui due fianchi, che mette knock-out le persone dai nervi più resistenti.

Vincenzo Serio dà qualche raccomandazione ai cronisti:

— Sappiate sempre distinguere un avvenimento importante da un avvenimento senza importanza.

Esempio: un cane morde un uomo. Avvenimento senza importanza. Tre righe. Ma se invece è l'uomo a mordere il cane, avvenimento importantissimo. Una colonna in prima pagina. Titolo in corpo 72.

L'aneddoto Storico (fabbricazione Bruno Belli):

Nel bar di Downing Street, a Londra, si discutevano gli avvenimenti del giorno.

— Io non sono pessimista — concluse uno scrittore dopo aver fatto l'analisi della situazione.

— Io vedo le cose come sono!

— Più pessimista di così — commenta Stanley Baldwin.

Il dott. Alberto Ferrabino da piccolo, aveva quell'aria scauzonata e sorniona che poi, adulto, mantenne in colonia, anche nell'epoca in cui perdeva per il Dopolavoro sei giorni la settimana ed una buona percentuale dei suoi guadagni.

Dunque, un giorno, quando egli era piccolo, il maestro gli domandò:

— Che cosa fa tuo padre.

— E' a letto.

— Rispondi a tono! Ti ho chiesto che cosa fa!

— Tossisce.

— Impertinente! Voglio sapere da te che cosa fa quando non è malato.

— Quando non è malato, non tossisce.

— Spudorato! Cerca di capire quello che voglio. Dimmi che cosa fa quando non è a letto, non tossisce e non è ammalato.

— Allora sta bene in salute!

Sempre il gran Ludovico (Lazzati, si capisce) offre l'astuccio d'oro all'Ing. Giobbi:

— Vuoi una sigaretta?

E l'Ing. Giobbi, che conosce la prodigalità del gran Ludovico:

— Perché, sono muffite?

Con questi rumori orientali, torna di moda il Giappone.

Ciccio de Vivo ce ne manda dunque una sul Sol Levante.

Una graziosa giapponesina europeizzata, amica della figlia dell'ambasciatore inglese, attende la visita di Nicolino Pepi. Dopo aver fatto i preparativi nella casa in miniatura, la giapponesina dice all'amica:

— Credo che tutto sia in ordine. Debbo ora pensare soltanto alla mia persona. Per onorare degnamente Nicolino Pepi, ho deciso di spogliarmi degli abiti giapponesi, per indossare quelli europei.

— Credo — suggerisce l'amica — che la prima parte del tuo programma sia sufficiente.

Questioni iettatorie e superstiziose:

Il numero 13 non fa paura solamente alle donnette, ma anche a certi spiriti superiori. Victor Hugo scriveva nel suo taccuino sotto la data del 14 febbraio 1871:

"Alice ha fatto questa osservazione: il 13 ci perseguita. Tutto il mese di gennaio siamo stati tredici a tavola, il giovedì. Abbiamo lasciato Parigi il 13 febbraio. Eravamo tredici nel vagone salotto, contando Luis Blanc, il sig. Béchet e i due ragazzi. Ora dimoriamo in via Saint-Maur, 13".

E un mese più tardi annotava: "13 marzo 1871. Questa notte non dormivo, pensavo ai numeri, a quella che era la fantasticheria di Pitagora. Pensavo a tutti i 13 bizzarramente accumulati e moscolati a quanto abbiamo fatto dal 1.º gennaio in qua, e mi dicevo ancora che avrei lasciato questa casa, dove mi trovo oggi, 13 marzo. In questo momento si è fatto udire, vicinissimo a me, lo stesso rumore notturno (tre colpi come di martello sopra un'asse) che ho già udito due volte in questa camera".

La sera stessa, il 13 marzo 1871, alle sette, il maggiore dei suoi figli, Carlo moriva improvvisamente.

Questa ce l'ha raccontata il rag. Vincenzo Ancona Lopez:

"Olà! Attenzione! fate largo! — gridava un lavoratore che portava un grosso peso.

Un giovanotto vestito con ricercata eleganza che non gli andava tirò dritto per la sua strada e l'operaio ebbe la disgrazia di strappargli il vestito.

— Non la passerete liscia! — gridò il giovane — pagatemi subito il danno!

Il lavoratore taceva.

— Subito, o andiamo davanti al giudice!

Il lavoratore continuò a tacere e lo zerbino lo condusse davanti al giudice, querelando e chiedendo di essere risarcito per l'abito lacerato.

Il giudice domandò all'operaio

che cosa avesse da rispondere alla querela.

L'operaio taceva.

— Siete dunque muto? — in terrogò ancora il giudice.

Il querelato seguì a non rispondere.

— Oihó! — esclamò il giovanotto — finge soltanto di esserlo. Poco fa gridava come un ascesso: "Olà! Attenzione! Fate largo!"

— Ah! se è così — disse il giudice — perché non vi siete fatto da parte?

E la causa fu bell'e decisa".

Ecco come il nostro ex-compagno di lavoro ma immutato amico Francesco Costantini imita un "pezzo" di F. T. Marinetti:

E la mulatta dalle calze viola e dagli occhi di ipocacua giovane era lucida e oliata come il motore a scoppio di una automobile pronta alla corsa. La sua carne elastica, su cui i miei baci rimbalzano simili a palle di gomma, odorava di quel caratteristico aroma tropicale che sa di cammello o di dattero primaticcio.

Io cercavo di ghermirla ficcandole le mie braccia tra le sbarre dell'inferriata che ci divideva ma ella si divincolava col guizzo del pesce spada preso all'arpione.

Le dicevo: — Narunda, tu sei la noce di cocco in balsa del Simun. Non senti il soffio della mia anima sabbiosa e ciclonica? Arranditi. Alza lo zendalo bianco e vieni con me nella città di tutte le soddisfazioni. La notte è spaventosamente calda. Le stelle friggono nel cielo e la luna di sapone trasparente sparisce a poco a poco nella gola negra e vorace del buio.

Narunda si dibatteva, rideva e mi mordeva le mani coi suoi denti di freschissimo avorio inguainati nelle gengive di ceralacca.

Il mio cuore fulvo dalle orechiette dirette balzava nella gabbia toracica cozzando contro le false costole.

La mia violenza cresceva e ululavo: — Ti porterò in cima a una colata di lava e ti arrotonderò intorno al mio collo come una sciarpa carnosa duttile o riluttante. Ti canterò sulla bocca di fico d'India maturo la canzone voluttuosa d'El Burik quella che dice:

Th-aaa-illallah!

La tua pello è morbida come il [fieno]

tagliato nell'equinozio d'aprile; lascia ch'io mangi coi baci questo divino foraggio

della mia voluttà. Th-aaa-illallah!

Ma Narunda giocava perfidamente con la mia ansia e succhiava i suoi occhi grandi come un uovo di struzzo. Mormorava a fiore delle sue labbra di melagrana dal fulmine del desiderio: — Straniero che cosa cerchi nell'"harem" di Mohamed-el-Buzur? Il mio signore è feroce più del leone ch'ha morso la gobba del dromedario. Io sono la sua gazzella preferita...

CLEOPATRA

*Amò di folle amore Marc'Antonio,
"causeur" brillante e pokerista invitto:
lo stesso che, spregiando le Piramidi,
ghignava: "Che Piramidi d'Egitto!"*

*L'amò finì a tal segno che, vedendolo
partire, in un momento disperato
si fece il seno morsicar da un aspide.
L'aspide punse e cadde. Avvelenato.*

GIOTTO

*Pittore insigne, disonesto e frivolo:
pensate, il cervellino d'un pittore!
Volle sposare una "divetta eccentrica":
una sciocchezza, insomma, un grave errore.*

*Ma il giorno che gli dissero
ch'era scappata con un giovinotto,
il poverino emise un "Oh!" di giubilo.
Ed eccovi spiegato l'"Oh!" di Giotto.*

LUCREZIA BORGIA

*Apriva i suoi magnifici
trenta salotti a cavalieri e dame
a cui soleva offrire un té all'arsenico,
nonché dei biscottini al verderame.*

*Trovava Roma splendida
ma preferiva starsene a Torino.
Perché? Per la ragione semplicissima
che amava pazzamente il Valentino.*

BEPPE UNGARETTI

soluzioni



— Signora, non so come esprimerle la mia ammirazione!
— La esprima in cifre.



Assicurazioni Generali

DI TRIESTE E VENEZIA

COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI,
FONDATA NEL 1831

La sua organizzazione internazionale consta
di 15.000 Direzioni, Succursali e Agenzie
dirette, nonché di più di:

48 COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI
CHE LE SONO AFFILIATE.

Di accordo con le disposizioni delle leggi
brasiliene, POSSIEDE NEL BRASILE UN
CAPITALE REALIZZATO E RISERVE
per Rs. 19.938.601\$000 (Bilancio del 1936),
rimanendo garantiti tutti i suoi impegni dal
totale del suo patrimonio, che ascende alla
cifra di Rs. 1.903.000:000\$000, investito con
le maggiori garanzie ed in gran parte in beni
reali di sua proprietà.

ASSICURAZIONI SULLA VITA

In tutti i piani più moderni e con quote le
più modiche

ASSICURAZIONI SUGLI ACCIDENTI
PERSONALI

LIQUIDAZIONI RAPIDE — QUOTE
MODICHE — CONDIZIONI
LIBERALI

Assicurazioni contro il fuoco - Trasporti
marittimi e ferroviari

Responsabilità Civile - Furto - Automobili

RIO DE JANEIRO

AVENIDA RIO BRANCO, 114

Telef.: 22-5190 - Direzione — 22-5129 - Agenzia

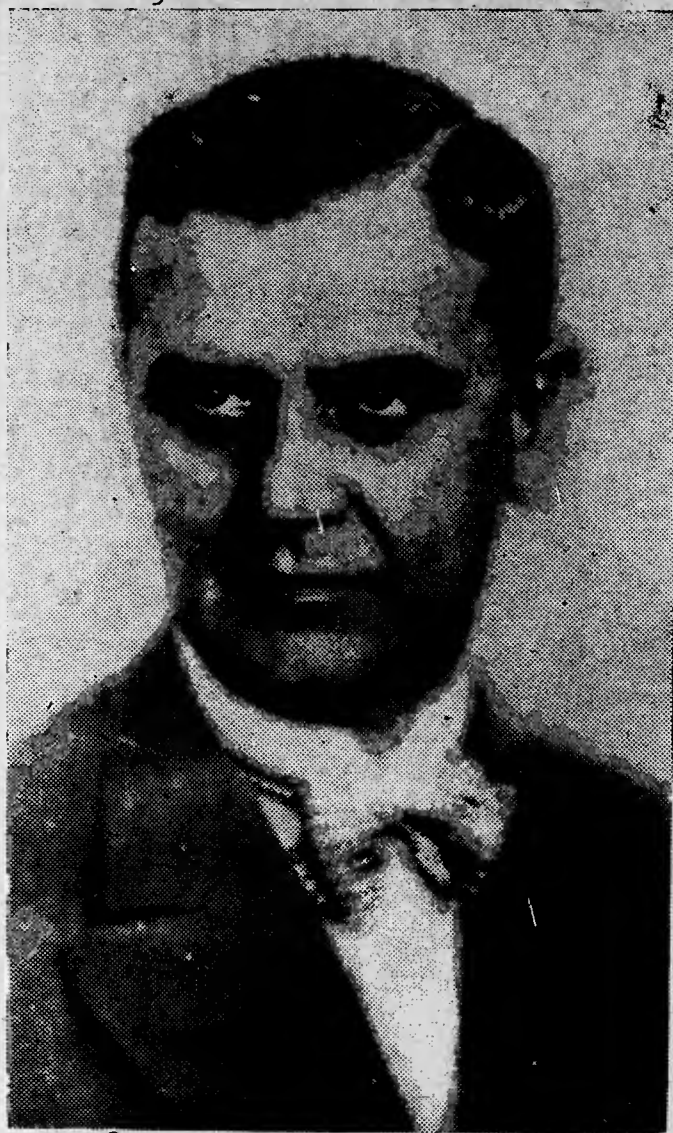
SAN PAOLO

RUA 15 DE NOVEMBRO, 23 - 3.° piano

Telef.: 2-4119 - Gerenza — 2-4110 - Scrivania

fuori spettacolo

DR. ABRAHÃO RIBEIRO



l'egregio giureconsulto brasiliano al quale un numeroso gruppo di amici ed ammiratori offrì, domenica 18 corr., un banchetto, in riconoscimento della costante e coraggiosa attività da lui svolta in difesa della giustizia e della libertà

**BANCHETTO
AL CAV. BONFIGLIOLI**

Al banchetto, che si realizzerà il prossimo 5 agosto nel Salone nobile del Circolo Italiano, per festeggiare la nomina di Alberto Bonfiglioli a Cavaliere della Corona d'Italia, sono pervenute le seguenti nuove adesioni:

Dr. Mario Azevedo, Presidente dell'Associazione Commerciale di San Paolo — Dr. Ignacio Tavares Guimarães, Ispettore Generale della Dogana di Santos — Dr. Henrique Soler, Direttore dei Servizi Marittimi del porto di Santos — Dr. O. Pupo Nogueira, del Sindicato Patronale delle Industrie Tessili di San Paolo — Rag. Bruno Filoni, Presidente del Club Italo-

Mario C. Pareto, della Casa Bancaria Carlo Pareto e Cia. di Rio de Janeiro — Dr. Paulo de Oliveira Filho — Dr. A. A. de Covello — Cav. Salvatore Sidivó — Dr. Roberto Gritti — Rag. Antonio Ricupero — Luigi Melai — Virgilio Ardinghi — Avv. Emidio Rocchetti — Vito Passero — Antonio Fonseca — Valdo Adami — Guido Adami — Rag. Hercules Adami — Elettro Trevisoli — Vicente Caccuri — Irmãos Gerbelli — Niccolino Bianco — Paolo Spina — J. J. Pereira Braga — Galleria Stoppel — Julio Chiocea — Francesco Bovino — Auerco Dinelli e Cia. — Paolo Gorese — Eduardo Sapienza — Antonio Devisate — Pasquale De Ranieri — Manuel Hernandez — Italo Ma-

riani — João Strapetti — Carlo Filippi — Nicola Perna — Ernesto Montesanto — Severino Bignardi — Carlos Chiarelli — Jorge Metropolo — Morganti e Rossi — José Settanni — Menotti Barsotti — Hermes Barsotti — Newton Kerr — Luiz Nocera — Alfredo de Oliveira — Carlos de Carvalho Jr. — João Paulo de Freitas Jr. — Everaldo Marciano — Francisco de Oliveira — A. F. Sant'Anna Jr. — Bianor Rodrigues — Benedicto E. Ramos — Benedicto Valerio do Amaral — Paulo José do Sacramento.

Sino ad oggi gli aderenti a questa manifestazione, sommano a 582.

FRANCESCO CASABONA

E' noto che nel Concorso Pa-

namericano Coolidge, tenutosi a New-York, era stata premiata con "Menzione Onorifica" una produzione del M.^o Francesco Casabona, molto noto e stimato negli ambienti artistici di questa capitale.

Si apprende, adesso, che la premiata produzione, un "Quartetto di Corde", è stata inclusa nel programma della serie dei concerti che sotto la denominazione "Festa di musica da Camera Panamericana" si viene svolgendo sino dal 13 corrente nella capitale del M.^o Carlo Chavez e sotto il patrocinio della signora Elisabetta Sprague Coolidge.

Al M.^o Francesco Casabona, valoroso e brillante artista connazionale, le più vive congratulazioni del Pasquino.

"NOSTALGIA ITALICA"**ALFONSO DE MARTINO**

Siamo informati che la P. R. B. 4 - Radio Club di Santos, a cominciare dal 1.^o Agosto p. v., dalle 11.30 alle 12 comincerà la irradiazione di un programma italiano, che sarà poi irradiato ogni giorno alla stessa ora.

Organizzatore e speaker del nuovo programma sarà il nostro connazionale Alfonso De Martino.

Chi non conosce Alfonso De Martino?

Redattore della Rivista "Sport" e del Settimanale "Correio Esportivo", — pugilista dilettante, organizzatore e Speaker del Programma Italiano "La Voce della Patria" che tante simpatie ha suscitato tra i radiouditori italiani e stranieri, — Direttore della "Empresa Verouvir Ltda", la conosciutissima Agenzia di Pubblicità di Rua Libero Badaró, 613.

Alfonso De Martino è una figura nota e simpaticissima negli ambienti sportivi, giornalistici e radiofili paulistani, ove conta oltre a vere e salde amicizie, un infinito numero di fans.

La sua signorilità, l'eleganza e la serietà con le quali organizza e dirige le sue imprese, la cortesia dei suoi modi e la sua innata bontà, rendono Alfonso De Martino una figura lineare e simpatica con cui è piacevole intrattenersi. Per questo si contano a centinaia gli amici del nostro distinto connazionale ed a migliaia gli ammiratori — e specialmente lo ammiratrici — che ne hanno apprezzato le doti attraverso il microfono, e che saranno indubbiamente lieti della reprise santista.

Alla nuova ora "Nostalgia Italiana" è ad Alfonso De Martino, il "Pasquino" porge i più sinceri auguri di largo successo.

Guglielmo Marconi

Il 20 corrente, i cavi telegrafici sottomarini dell'Italcable trasmettevano la notizia della morte di Guglielmo Marconi — il Mago dello Spazio — avvenuta a Roma, alle ore 3.50 dello stesso giorno.

Guglielmo Marconi non

dei simboli dell'Italiano Novecento, e del Triangolo della nostra genialità massima — Arte, Scienza, Politica — un vertice è indubbiamente suo.

Genio eclettico, egli fu ugualmente ingegnoso scienziato, attivissimo in-

maestri, traduce alle possibilità industriali le teorie elettromagnetiche di Hertz. Allora, dinamico e realizzatore, Egli non può assopirsi sugli allori che scarsamente gli offre la sua Patria, dal nunzio attonita, — e senza atten-

alle recondite armonie della scienza, non può attendere un minuto la realtà.

Lo scienziato è anche uomo, ed uomo saggio, talché la Marconi giganteggia sugli affari del Tamigi, così come il Marconi giganteggia sulle glorie del Tevere. Ma la ricchezza non è per Lui un fine, è un mezzo: un mezzo per costruire, con l'Elettra, la galleggiante Fucina del Precursore. E dal glorioso scafo Egli ormai non si distarrà che raramente, onde ricevere il giusto premio dei più fulgidi onori.

Il Re gli concede il Marchesato — il Papa la rarissima grazia del Divorzio. L'industria straniera ne fa un simbolo collocandolo sul piedestallo della britannica Marconi, — e la patria finanzia lo glorifica innalzandolo a vessillo delle più azzardate imprese, ov'Egli, in cambio del suo splendente nome, non percepisce che quicquid irrisorio milione.

E, infine, quando sorge in Patria un Consesso di Immortali, e dei Tre Geni della Stirpe uno deve presiederlo, gli altri Due, lo Spreoccupato ed il Preoccupato, lasciano il posto al Fabbro delle Forze Ignote.

Tra le quali Egli è oggi andato, più vivo e simbolico che mai!



Guglielmo Marconi in visita alla Stazione Radio del "Conte Blancamano"

ha bisogno di necrologio, e di Lui, figura universalmente nota, van dette poche parole. Egli fu uno

dustriale e finanziere insignificante.

Ventenne ancora, tra lo sbalordimento dei suoi

derne il risveglio corre a fondare sulla flemma britannica la Marconi Company. Chi arriva ventenne

NOZZE

Parzanese-Cachigian

Si realizzano oggi le nozze della distinta signorina, Josephina Parzanese, figlia dei nostri distinti connazionali Antonio e Paschoalina Parzanese, con il giovane Manoel Cachigian, figlio del signor João Cachigian.

Saranno padrini i signori José Vettori e Signora.

La cerimonia religiosa avrà luogo nella Chiesa Sta. Ephigenia alle 17,30.

Ai novelli sposi i nostri migliori auguri.

COMPLEANNI

Durante la settimana scorsa, hanno festeggiato il loro compleanno in S. Paolo, i seguenti connazionali:

Dott. Carmine E. Donato — Nair Drogghetti di Adolfo — Celso Dinucci — Antonio Cerri — Anna Colucci di Pietro — Licio Motta — Veneranda Maudia di Nicola — Deolinda Pirillo —

Henriqueta Steola — João Steola.

CULLE

Durante la settimana scorsa, sono nati in questa Capitale: Cecilia Frasca del dott. Aldo — Edda Isola di Matteo — Myriam Lucia Accorsi di Marcello — Maria Carmen Massoni di Vincenzo — Wilson Luna di Antonio — Nelson Rosario Briganti di Orlando.

CARMELA BUCCERI

Il nostro amico Salvatore Barbagallo, impiegato presso la Banca francese e Italiana per l'America del Sud, ha ricevuto, giorni or sono la triste notizia della perdita della sua cara mamma Sig.ra Carmela Bucceri ved. Barbagallo, avvenuta a Letojanni prov. di Messina.

Gli porgiamo le più sentite condoglianze.

DECESSI

Durante la settimana scorsa, si sono spenti in questa Capitale, i seguenti connazionali:

Pietro Germinara — Zita Biagini — Giuseppe Di Cunto —

Nicola Astorino — Vittorio Baldi — Luisa Lacava Salvia — Giuseppina Marraccini Michelotti — Eugenia Spina — Giovanna Stamato Bergamo — Agnola Albertine — Rosa Taddeo Visconti.

Caffé.

P A R A V E N T I

l'unico

— La tua ragazza è bionda o bruna?

— Non so, è una settimana che non l'ho veduta.

Qual'è il cane che nasce alle conferenze?...

Il Barbone!

esporte em pilulas

SERENATA AO LUAR

Em complemento ao que havíamos escripto no nosso numero dois (o leitor se lembra? Nem o Pimenta Neto, talvez), vamos hoje citar um trecho de uma sesquipedal chronica desse alevantado chronista após-empate Vasco versus Palestra.

"Não exigimos que Luizinho conheça a theoria de Keppler; que Feitico saiba porque o guto rosna quando a gente lhe alisa o pelo (ou lho puxa o rabo!); que Rolando conheça a mathematica; que Poroto saiba falar inglez; o que exigimos é que quando se põem em campo para jogar futebol, joguem-no de facto."

Por nosso turno diremos: não exigimos que o Pimenta Neto conheça a theoria da relatividade de Einstein ou technica do futebol; o que exigimos é que elle não escreva mais lhistórias...

Disse o redactor esportivo do "Anhanguera" que na noite do prelio Vasco x Palestra o reservado ficou cheio do "penetras".

Mentira. Quem não apresentou a caderneta verde não entrou. Isto estabelecemos para restabelecer a verdade historica dos factos. Os unicos "penetras" eramos eu, o Stopinsky e o Calabrese II. Conferido...

Disse ainda o citado chronista que a gritaria era tanta e as dissensões cran sem numero. Até apostas houve!

Mentira não é nem verdade "tambain". O Bilú apostou 10\$000 com o Nelson da "A Gazeta" e levou no ceco... porque apostou no Palestra sem amor nem convecção... Valeu?

No final da festa o reporter pasquineseo voltou de automovel de caçona, graças á confraternização que estabeleceu com o pessoal gazineiro, com o Osso á frente!

Eta pessoal camarada!

???

Do jogo nocturno nem é bom falar. Que droga!

Um "premio" ao grrrrrandissimo tecnico do Palestra que collocou o Gogliardo no lugar do Moacyr...

Que colosso!...

Corinthians na frente!

O Estudantes continua audando para traz, a despeito das "lizes" que lhe empresta o Bilú. Contra o Corinthians perdeu só de 1 a 0!

Só?...!

O quadra dos calções negros ainda está com sua linha de avances meio cá, meio lá. "Col tempo e con la paglia si amaturano le nespoli"...

Dizem que nada de novo houve na frente... das batalhas. Ainda bem...

Ave São Paulo F. C.

Hum! Nem seria para aereditar. O S. Paulo F. C. lavou o Hespanha, que neste campeonato está fadado a perder até o Chicó vir de baixo...

Nosso particular amigo King... foi, de facto, o rei da canela. Se não fosse elle, adeus victoria... regia!

Em todo o caso, ave S. Paulo F. C.!

Com o vento e a poeira!

No campo do Luzitano o Palestra não fez o que quiz, por

causa do vento... e da poeira. Mesmo assim foi de 50 a 0, menos um, que o Silva Marques legitimamente não consignou... porque quer ser o juiz n.º 1, dos quatro que vão ser classificados. Não é convencimento?

O quarteto symphonico

A Liga Paulista vae "nunciar" quatro juizes para funcionarem durante o campeonato com 800\$000 por mez. Na nossa modestissima (superlativo absoluto) opinião declaramos já os nomes dos quatro bambas, pela ordem de classificação.

- 1.º — Heitor Marcelino
- 2.º — Sylvio Stucchi
- 3.º — Marques da Silva
- 4.º — Sotero de Mendança.

Quem não concordar com esta abalizadissima (superlativo etc.) opinião é um "fesso"...

Os jogos de amanhã

Para amanhã teremos sessenta e seis martyres em campo. São elles, divididos por 11 cada:

Santos x Corinthians — em Villa Belmiro.
Juventus x S. P. R. — na rua Javary.
Palestra x S. Paulo — no Parque Antartica.
Ha equilibrio em todos. Dens queira que não haja... desequilibrio nas pauladas...

Campeões... de abobora

Estão no Rio certos futebolistas argentinos, que aqui desembarcaram elandestinamente, a despeito das ordens em contra-

rio dos dirigentes da Associação Argentina.

Pois bem feito! Esses desobedientes estão apanhando... saras de eruir bieho. Cada "lavada"!

O "Beccar Varella F. C." não "bea" nem uma victoria. Está sendo "beato"...



Begliomine

Entrevista com Gogliardo

Depois que voltou da Italia Gogliardo disse que não darin confiança a esses jornalistas baratos... que lhe "metteram a pau" quando elle abandonou o Palestra, nias, no intimo, estavam mais do que satisfeitos por ver esphacelar-se a celebre linha media Pepe — Gogliardo — Se-raphim. Ao pessoal do "Pasquino", porém, Gogliardo attendeu com grandes demonstrações de apreço:

— Tóca lá esses ossos... Vo-cês são uns batutas.

— Tóca lá, não. Tóca aqui — dissemos rectificando.

— Isso quer dizer que lá a coisa toca mais fina...

— ... E aqui mais grosso?

— Não quero dizer isso. Vo-cês sabem que eu sou palestrino até debaixo dagua.

— Qnaes são os seus projectos?

— Readquirir aquelle jogo que foi o meu apanagio...

— ... e zarpas outra vez?

— Nada disso. Aqui pretendo me estabelecer...

— ... com seccos o molhados?

— Doixem-me falar. Quando um burro fala...

— os outros abanam as orelhas.

— Isso mesmo. Como ia dizendo, pretendo ocupar definitivamente o meu lugar no Palestra.

— E o Dula?

— Tem quo deseancar. Sei que elle é bom de facto, e eu, como campeão modesto, dar-lhe-ei o lugar quando voltar...

— "Ritorna vincitore"!

— Voecês são uns bichos na lingua de Dante. Adeus.

— Adeus.

Apertemos as mãos do athletico centro-medio. A garça apertava seu rendilhado gazozo em torno da cidade...

Novidades pasquinescas

● Orlandinho, que substituiu domingo Luizinho, é a reserva n.º 1 do Palestra.

● Gogliardo jogou bem contra o Luzitano. Também pudera!

● Araken contra Brandão "virou" sorvete...

● O Estudante vae reformar



Brandão

a sua linha de avance da cabeça aos pés: Mendos — Armandiano — Araken — Paulo e Lemo...

● Mathias está ficando, melhor, cada vez mais. (Melhor ali quer dizer peor...)

● O São Christovam já obteve a sua primeira victoria no Peru. Peru com farofa...

● O Vasco e o America pretendem fundar uma nova entidade afim do apaziguar o futebol. Depois brigam de novo? Então não adianta...

● Dizem que o Palestra o o Corinthians vão adherir...

Que rata!...

L'Alano é il cane che si riscalda meglio. Perché si riscalda con... l'Alana!

LA CAMICIA — Beata te che nonostante gli anni...

LA BRETILLA — Sì, sì... effettivamente: mi sento ancora elastica!



Il miracolo del mese:

A una dattilografa diciottenne di Chicago è stato offerto un vantaggioso contratto da una Casa cinematografica per sostenere la prima parte nel film "La valle segreta". Paga: 3.500 per settimana. Ma la dattilografa ha rifiutato asserendo di preferire il ticchettio della macchina per scrivere ai clangori delle trombe della fama... Incredibile ma vero. Per la storia, la giovane si chiama Adele Longmire e la casa cinematografica è la XX Century-Fox.

L'avvenimento più importante della settimana: Greta Garbo ha visitato Loretta Young indisposta. E' il primo atto veramente umano di questa grande attrice e frigida donna che vive, come l'oh definita Charlot: "sola contro tutti".

Si dice che "Tempi Moderni"

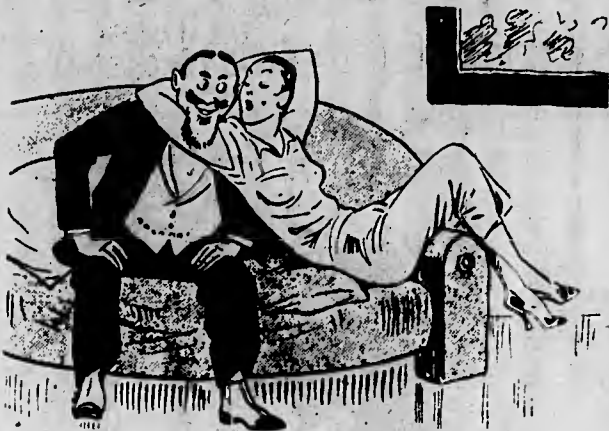
ni" sia stato il canto del cigno di Chaplin, il quale, nel prossimo film, si dedicherà unicamente alla regia. Chaplin, sempre stando ai "si dice", di fronte al dilemma "parlare o morire" ha deciso di ammazzare Carlitos.

Un giornale americano ci invia un elenco delle principali attrici e attori di cinematografo, ripartiti in doppia colonna. La prima colonna — attori che devono il proprio successo alla bellezza — comprende: Jean Harlow; Marlene Dietrich; Carole Lombard; George Raft; James Dunn; Joel McCrea. — La seconda colonna — attori che devono la celebrità all'intelligenza — porta: Katharine Hepburn; Greta Garbo; George Arliss; Charles Laughton; Wallace Berry. — Una colonna suppletoria inoltre ci dà alcuni nomi considerati "incerti", e cioè: Norma Shearer; Clark Gable; Fredric March; Joan Crawford; Roberto Montgomery. Per costoro, bellezza o intelligenza? Ai lettori la risposta.

Dopo la proiezione di "Giulietta e Romeo", ci sono giunte delle lettere di spettatori che volevano dire ognuno la sua a riguardo del film. Si parlava di "realità storica" e di "fedeltà al testo"; di "inesattezze di costumi" e di "errori psicologici". Ma la lettera che ci pare abbia colpito maggiormente nel segno è stata questa:

"L'unica cosa buona che a-

furbo... l'amico!



— Ma caro, ti profumerai la barba e tua moglie se ne accorgerà.

— No, perché io faccio le mie scappatelle solo quando mia moglie è raffreddata!

vesse Romeo nel film era una voce calda e suadente. Ma se io fossi Giulietta, e il mio innamorato non avesse altro vanto che quello di parlare bene, non credo che sarei troppo soddisfatta di lui... e nella scena del balcone gli avrei chiuso certamente la porta in faccia. Leslie Howard è troppo stilizzatamente inglese per poter essere quel foco innamorato che doveva essere Romeo. Datemi invece un bel mascolzone che sappia baciare con fuoco, e allora sentirò di essere una Giulietta veramente innamorata!"

Il mistero del mese:

Da qualche tempo Jeanette MacDonald ostentava al braccio sinistro un braccialetto d'oro, dal quale pendevano dodici monetine d'argento, che recavano ognuna il nome di un club notturno e una data.

A chi le chiedeva il perché del bizzarro gioiello, la diva rispondeva che si trattava dell'omaggio di un ammiratore (di cui taceva il nome) il quale voleva in tal modo commemorare la sera e il luogo in cui avevano trascorso qualche ora allegra.

Ma da qualche giorno il braccialetto è scomparso, per lasciare il posto a una catenina di platino alla quale è attaccato un piccolo cuore d'oro, recante incise le due parole "Seventh heaven" (settimo cielo). E' il titolo di

un film ma potrebbe anche significare qualche cosa d'altro. E' questo il più recente mistero di Hollywood, e deve trattarsi di un mistero molto dolce, perché in questi giorni Jeanette dimostra come non mai la più esuberante gioia di vivere.

I praverbi, saggezza dei popoli, ci dicono che il silenzio è d'oro. Ma gli americani, innovatori audaci in tutto, non la pensano così. E' di oggi un accordo fra gli attori cinematografici di primo piano e la Corporazione Radio, secondo il quale un divo o una diva per mezz'ora di canto al microfono riceverà la somma di dollari 5000. Diconsi dollari 5000, pari a centomila lire italiane, soldo più soldo meno...

Sonja Hennie ha conquistato l'America, e si è guadagnata il gentile soprannome di "Angelo eterico". Bene. Sarà interessante sapere che Sonja molto praticamente però ha preteso 85000 dollari per il suo nuovo film "Ghiaccio sottile" e che, dopo il primo giorno di posa, ha rifiutato di continuare se non le riconoscevano un supplemento di 250 dollari, perché la macchina da presa l'ha trattenuta sul "set" dodici minuti più del previsto... Diremo "l'angelo dai minuti preziosi".

la miliziana intervistata



— Oh, signore, la guerra di posizione sfiltra. Noi ci troviamo bene nel corpo a corpo!

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

DEPOSITOS-DESCONTOS CAUCOES E COBRANCAS

MATRIZ: Rua Tres de Dezembro, 50 — SÃO PAULO.

FILIAL: Praça da Republica, 46 — SANTOS

disastri

BAMBINI PRECOCISSIMI



— ... e finché non ti sarai messo in testa che in casa mia tutte le compre si fanno alla "A Incendiaria", "Esquina do Barulho", non mi comparire dinanzi!...

Il direttore di tutta la rete delle ferrovie sud-americane era nel proprio ufficio in attesa dell'espresso delle 10,30, che l'uscire gli faceva ogni giorno arrivare dal caffè vicino, quando un individuo entrò nell'ufficio senza farsi annunciare.

— Chi siete? — chiese l'alto funzionario irritandosi.

— Una disgrazia, signor direttore — rispose l'altro.

— Una disgrazia non viene mai sola. Dovete farvi accompagnare per lo meno da un inserviente.

— Sono il capotreno del rapido 22 che ha deragliato venti minuti fa al quinto chilometro.

— In arrivo?

— Sì, in arrivo. Per fortuna nessun morto.

— Mono male. Raccontatemi subito come è avvenuto l'accidente. Poi stenderete il regolamento rapporto scritto.

— Sarò breve. Il rapido 22 era composto di due vetture di prima classe e di quattro vagoni di seconda. Poco dopo Cordova una giovane signora che si trovava nello scompartimento di prima 14737-2 ha cominciato a dare segni di visibile agitazione.

I suoi vicini che volevano dormire lo avevano chiesto se potevano abbassare la luce. Ella s'era affrettata a rispondere: — Ci mancherebbe altro! Sto cercando

do un insetto di sedici lettere.

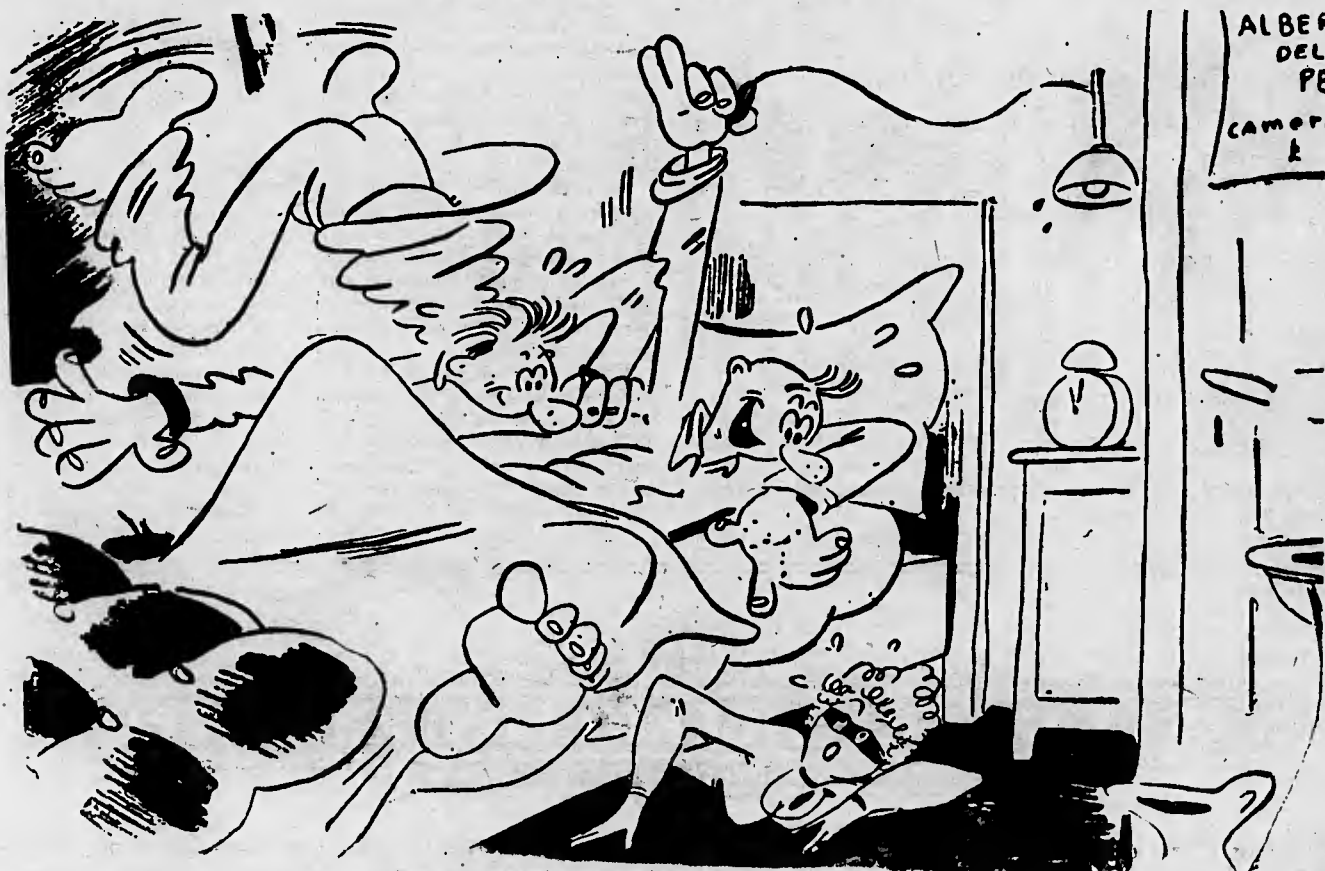
Così dicendo ha mostrato loro l'organo ufficiale degli enigmi sud-americani. I viaggiatori molto gentili, si sono rassegnati a lasciare la luce com'era e si sono coperti il viso con un giornale cercando di assopirsi. Dopo cinque minuti la giovane signora, sempre più smaniosa, si è fatta dare i giornali per vedere se putacaso vi fosse in essi la parola che ella cercava disperatamente fin dall'alba.

I vicini, con l'unico scopo di ritrovare la pace o l'ombra necessaria al sonno, si sono messi anche loro a cercare il vocabolo in questione. A un certo punto un viaggiatore ha urlato: — Un insetto di sedici lettere? Ci sono: pidocchio rifatto. Contate, sono sedici lettere.

Sentendo gridare: "pidocchio rifatto" un grosso fazendoiro che si trova nello scompartimento attiguo, ha creduto che ce l'avessero con lui o si è presentato stravolto e furibondo. Gli hanno chiarito l'equivoco ed allora con perfetta buona grazia si è messo a cercare anche lui l'insetto. Per rinfrescarsi le idee ha cominciato a passeggiare su e giù per il corridoio.

La velocità del rapido, che in quel momento era di circa 105 all'ora, proiettava il fazendero contro le porte chiuse dei com-

la realtà romanzesca



— E' incredibile! Una ladra sotto il letto!

partimenti. I viaggiatori inquieti e seccati si sono affrettati a domandare al camminatore se avesse l'intenzione di continuare così per tutta la notte. L'altro ha risposto: — Faccilo il comodo mio. Finché non uvrò trovato un insetto di sedici lettere passeggerò così. Badate eh'io puzzo o puzzo forte.

Il treno intero ha subito il contagio delle parole incrociate. Dopo Santa Fè, benché fossero le due del mattino nessuno dormiva. Tutti erano in piedi nel corridoio a cercare un insetto di sedici lettere. Lo stesso controllore proponeva "pulce ammaestrata" riscuotendo dinieghi e sberleffi.

Forito nell'amor proprio continuava il suo controllo, ma tanta era l'ossessione del puzzle che si avvicinava ai viaggiatori domandando: — I vostri insetti, per favore.

Terminato il giro riguadagnava il vagone di testa e mi raccontava la fucenda in modo così frenetico che io stesso m'immergevo in una meditazione profonda e dopo setto minuti mi grattavo la testa dicendo: — Ecco l'insetto: "una mosca di Milano".

Abbiamo discusso per mezz'ora poi ci siamo recati nel bagagliaio e lì rovistando nei bauli dei viaggiatori abbiamo cercato invano un manuale di entomologia. Il controllore si è ricordato ad un tratto che il macchinista aveva una istruzione abbastanza

solida e un diploma in scienze naturali.

Siamo passati nella locomotiva sempre con l'insetto sulla punta della lingua.

Il macchinista ha tentato di aiutarci, ma da tutti i suoi sforzi mnemonici è venuto fuori soltanto "ragno cavato dal buco". Le sedici lettere c'erano, ma l'insetto non era quello perché il buco rappresentava un'aggiunta arbitraria.

In segno di disperazione il macchinista ha strappato la pala di mane al fuochista e si è duto con essa vari colpi alla testa per rinfrescarsi la memoria. Così ha perduto di vista le leve e i manometri e a un certo momento si è udito un fragore spaventoso. Era il treno che deragliava per colpa di un insetto. La locomotiva è uscita dai binari, il bagagliaio si è rovesciato. Siamo restati un po' tutti vittime dell'accidente. Quarantaquattro persone ferite o contuse, per fortuna nessuna in modo grave. Un milione di danni. Questo è quanto, signor direttore.

Il direttore che aveva seguito con crescente interesse il resoconto del capotreno, si è alzato in piedi con aria disperata e ha urlato: — Ma allora non si saprà mai il nome dell'insetto di sedici lettere?

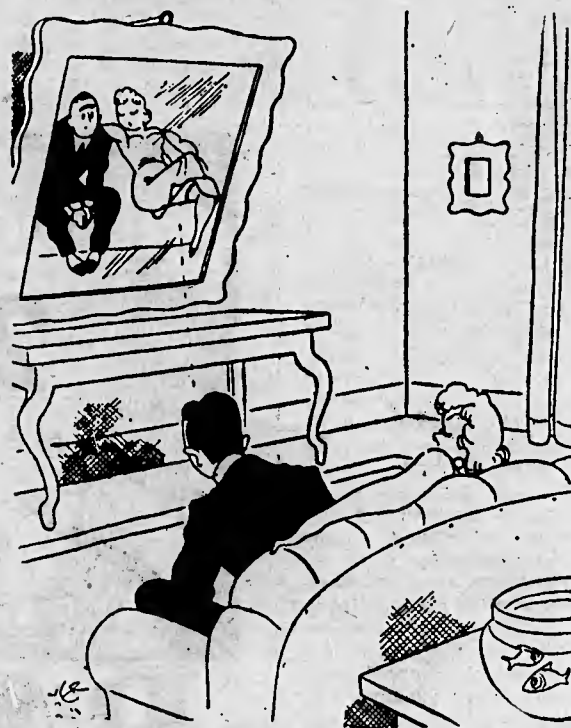
GUSTAVO PERGOLA



IL FIGLIO DEL GANGSTER: — Se non mi date all'istante un dollaro per ciascuno, io vi taglio la fornitura delle "Lassative Dallari"!...

Allude alle rinomate "Lassative Dallari", il purgante senza dieta, il miglior regolatore dell'intestino.

ingiusto rimprovero



LEI — Stasera ti trovo un po' freddo... non mi guardi nemmeno...

Anzeigen im "Pasquino Coloniale" sind erfolgreich weil diese Zeitung:

1. unter dem riesigen Verbraucherkreis von 2.000.000 Italienern die im Staate S. Paulo leben, sehr stark verbreitet ist.
2. seit 30 Jahren erscheint.
3. modern aufgemacht, auf gutem Papier u. sauber gedruckt, in einer Seitenzahl von mindestens 28 Seiten erscheint und zum wirklich niedrigen Preis von 200 Reis verkauft wird.
4. keinen ausgesprochenen Anzeigenteil besitzt, sondern alle Anzeigen gleichmässig auf Textseiten verteilt wodurch der hoechstmoeglichste Erfolg gewaehrleistet wird.
5. unter aehnlichen Insertions-Organen die maessigsten Anzeigenpreise hat und bei Halbjahres- oder Jahres-Abschlussen noch weitere Preis-Ermaessigungen gewaehrt.

Wenn Sie Ihre Propaganda erfolgreicher gestalten wollen, inserieren Sie staendig im "Pasquino Coloniale".



piccola posta

GRAN SANTO — Dunque rimane incontrovertibilmente stabilito che l'itterico Maurelio, oltre che imbroglione, è anche un esimio fesso.

GOMMOSO — Certo che — come non dicevamo — il Comm. Gaetano La Villa, se è una cima come ingegnere, è addirittura ineguagliabile come aritmetico. Ed è ovvio che gli affari Pirelli, come molte altre industrie, stimolino più l'aritmetica che l'ingegneria.

ARALDICO — Gaetano Passero, barone — ecco l'unica consacrazione che manca in Colonia. Il Comm. Castruccio, nostro indomito console generale, dovrebbe far di tutto per soddisfare questa unanime aspirazione coloniale. Allora perché ci sono i consoli? I consoli non ci sono soltanto per distribuire misteriosamente i fondi propagandistici dell'Unica.

SOTTOSCRITTORE — Pare che per l'anno venturo il sistema di sottoscrizione basato sulla "Lista Unica" sarà abbandonato. Santi propositi: sarebbe indubbiamente meglio se ognuno ricominciassero a fare la beneficenza coi suoi personali criteri, secondo le sue forze e con quella maggiore o minor propaganda che crede utile al caso.

TERRENISTA — Tutti abbiamo un destino. E se quello di Antonio "ora" tambem se assigña. Antonino Cantarella è di vivere e morir straccione — nemmeno se il petrolio gli "jorra" nel "quintal" egli potrà modificarlo.

COMM. CHICO PENTEADO — Diciamo la verità: Dante il suo dovere l'ha fatto. E se tu, Vicente e João Pequenos-Caros vi mettete a inghiottire in quel modo, che néttare volete che rimanga per gli amici? Ora se noi non l'avessimo assaggiato, potremmo forse non farci caso; ma dopo i sorsi che ci ha somministrato Dante, riarde la gola ribelle. Dehl, abbeverate i siti-hondi etnei del raro succo vergine delle nostrane vigne! Se vi viene più comodo, manderemo a prenderlo noi.

RADIOFILO — Boni s'aguita imperterrito ad applicare le sue endovenose di cultura sintetica all'esterrefatta massa di radiouditori connazionali. L'altra sera, per esempio l'acustica coloniale venne diletata dalla notizia di una "crema armonica" che manco la nona sinfonia poteva starci a

fianco. C'era anche un "incubo" sotto cui spasimava l'"incifita" speaker — mentre proponeva un minuto di silenzio "in omaggio alla morte" di Guglielmo Marconi.

Un minuto soltanto, ingegnere? Comprendiamo benissimo il suo "incubo", ma in "omaggio alla morte" di Marconi, avrebbe potuto tacere un po' di più.

ALTRO RADIOFILO — L'ora di Capodag'io, l'ora di Bont, l'ora di Tom, l'ora di Tnes — e tutte con gli auspici dell'invitto Comm. Castruccio: francamente, trove ore. Se s'aguitano così, finiranno col diventare un vero "incubo".

Occorrerebbe che, in "omaggio alla morte" di qualche broccolo nazionale — si decretasse un anno di silenzio per tutti gli speakers coloniali, e così. — sotto gli auspici di Vattelapesca, nessuno più li sente perché a nessuno piace.

Se no, per un sollecito ristabilimento del silenzio, finiremo col fare un'ora anche noi. Unico mezzo, forse, perché vada a carte quarantotto le quarantanove ore-scocciatura che quotidianamente ci perseguitano nei sollazzevoli periodi degli aperitivi.

MARTUSCELLI — 500.

COLONIALE — Pazienza, calma. Si aspetta, ma tutto verrà, anche la bomba.

SICULO — Già, quel com-

paesano ingegnere s'è messo in testa di voler far fesso il prossimo.

INDUSTRIALE — Secondo noi, e secondo i tecnici, i "Volvo" sono i camions più adatti alle locali vie di comunicazioni. Ci risulta che l'Agenzia inaugurata recentemente sta ottenendo i più singhieri successi. Né poteva essere altrimenti, perché quando un prodotto buono come il "Volvo" viene affidato ad un competente abile ed attivo come Luigi Breda, il successo è immanicabile.

TERMINOLOGISTA — No, Ludovico Lazzari non è Fesso a Scappamento Libero — è Fesso col Botto.

FURBO — La gente parla, ma torna. E noi siamo fermi come il "marco zero do Largo da Sé".

FATTITUOI — Si dice che il Comitato di Non Ingerenza nominerà membro onorario il Gr. Uff. Angelo Poci. Duca d'Iguape.

NONMIMPICCIO — Angelo Cibella, lo stilizzato proprietario della Casa Excelsior, ci diceva l'altro giorno che era veramente ammirato della cortese sollecitudine con la quale i coloniali, ufficiali e sottufficiali, sono accorsi attorno a lui in occasione del suo recente infortunio. — Son

venuti in tanti, così in fretta e con tanto affetto — ci diceva Angelo, commosso, con un sorriso — che nemmeno nei periodi di sottoscrizioni multiple li ho visti così! Oh, come ne sono grato! Oh, come ne sono conquiso! Oh!, come ne sono intenerito! — conchiuse Cibella con irresistibile trasporto.

VIAGGIATORE — Avele visto? Matarazzo ha dato 20 "pacotes" per la U. V. I. Ciò deve farvi doppiamente piacere, perché se da un lato riafferma ancora una volta la generosità del giovane Conte, dimostra dall'altro che l'attuale Direzione della Società gode delle simpatie delle più importanti firme italiane.

TELEGRAFICO — No. Il corrispondente della Stefani a Rio de Janeiro è il nostro ottimo collega e valoroso giornalista Nunzio Greco.

SPORTIVO — La cronaca dell'autorevole "Estado de S. Paulo" conferma la costituzione del Club de Campo da noi annunciata. I sigg. Avary dos Santos Cruz, Euzebio B. de Queiroz Mattoso, Fernando Gomes, Luiz Antonio Fleury de Assumpção, Luiz Assumpção Fleury e L. R. Sanson costituiscono la Commissione Esecutiva per la costituzione del Club.

Dall'album di una donna:

"La virtù è come l'ombrello. O si dimentica, o si perde, o, quando si ha, non serve".

IL GAROFANO — Vi vedo triste; che avete, cara amica?...

LA VIOLA — Sono in pensiero per la mia violetta!...

IL CACCIATORE (alla vite, invitandola all'a danza). — Permettete?... Un altro piccolo giro!...

IL GIUDICE — E voi, accusato, di che cosa vivete?

L'IMPUTATO — Di due pasti al giorno.

LUGLIO

27

MARTEDI'

Oggi può essere il suo giorno felice

100

contos

Nessuno sa qual'è il suo giorno fortunato. Per questo, non trascuri di avere sempre in tasca un biglietto della Paulista. Oggi o domani V. S. potrà essere il prescelto dalla fortuna.

PAULISTA

cronaca rimata

Greta Garbo non sciopera: fa bene. — Sarebbe un fatto assai mortificante — se di lei si dicesse: "E' scioperante come la Joan o come la Marlene"; — se di lei si pensasse (oh villipendio!): — "Aspira ad un aumento di stipendio". C'è sempre nello sciopero, in sostanza, — qualcosa di plebeo, se fino a ieri — han scioperato serve e camerieri, — s'oggi gli autisti scioperano a oltranza — e se a Parigi, per subiti torti, — sciopereran perfino i beccamorti.

Ad Hollywood esistono delle stelle — che sono donne come tutte l'altre — frivole, dolci, raffinate, scattre — con gambe eburnee ed altre cose belle — Furon già dattilografe o commesse: oggi son dive; in fondo son le stesse.

Specialità Italiane
Mercadinho Duque
de Caxias, 207

La Greta no; la Greta è un'altra cosa, — diversa dalle serve e delle dive; — non è vero che reciti: ella vive — la sua vita superba e favolosa — in cui formano un'unica armonia — il sogno, l'arte e la nevastenia.

Ha in fondo al cuore tutti i succhi amari — dei personaggi delle sue finzioni; — parlano in lei, fondendo i varii toni, — Margherita, Cristina e Mata-Hari. — Sì, lo capisco: se nell'arte è un astro, — dev'esser nella vita un bel disastro!

Non è lei che a Stoccolma una mattina — chiese un impiego all'Opera Reale. — e, guardando il suo volto originale, — un impresario la trovò carina; — e non è a lei che un di prestò un fresscone — non so quante migliaia di corone.

Ed è per questo che a un uscler banale, — che un giorno l'abbordò: "Signora Greta, — mi vorrebbe versar quella moneta?", rise sul grugno e lo chiamò: "an-

male!". — Greta è il suo nome, sì, ma la sua vita... — Mata-Hari, Cristina, Margherita...

E volete che scioperi?! Cristina? — Mata-Hari... Impossibile! Ella ha fuso — nel suo cuore dolcissimo e

deluso — l'arte e la vita: è come una regina, — da un regno di leggenda e di pensiero — esiliata nel mondo; è il suo mistero...

Per quanto il suo mistero principale — consista forse in ciò: come si possa, —

grazie soltanto a qualche bella mossa — e ad uno sguardo languido e fatale, — per cui le turbe in visibillio vanno, — arrotondare due milioni all'anno...

Antonio Zampedri



ACQUA DI COLONIA
BRILLANTINA
CREMA
LOZIONE
PASTA DENTIFRICA
CIPRIA
SAPONE LIQUIDO
SAPONE
TALCO



SIZETTE

GRANADO

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.
DEPOSITOS - DESCONTOS - CAUCOES E LOBRANCAS

MATRIZ: Rua Tres de Dezembro, 50 — SÃO PAULO.

FILIAL: Praça da República, 46 — SANTOS

Dicono gli igienisti...

Si discute, negli ambienti scientifici del Brasile, l'importante problema dell'alimentazione del popolo. Dicono gli igienisti che il pubblico, in generale, e perfino le persone più colte, non sanno nutrirsi. Alcuni mangiano troppo, altri troppo poco; i bambini sono poi le vittime più numerose dell'alimentazione disordinata. Per ingenuità ed ignoranza, mangiano tutto quello che fa gola, perfino frutta verde o già guasta, dolci comprati nella strada, sorbetti di fabbricazione sospetta, ecc.

E' dovere dei genitori, sorvegliare severamente l'alimentazione dei bambini, poiché dal cattivo regime alimentare provengono perturbazioni di varia natura che possono aggravarsi fino a provocare la morte. Occorre non perdersi tempo nel sottoporli ad una indispensabile e corta dieta idrica. In tali casi come medicinale complementare, non vi è cosa migliore dell'Eldoformio della Casa Bayer, con azione curativa e ricostituente della mucosa intestinale...

Le madri premurose giammai devono dimenticarsi di tenere in casa un tubo di queste magnifiche compresse.

Uno scrittore sostiene che gli oratori dovrebbero sempre pronunciare i loro discorsi davanti allo specchio, prima di cimentarsi in pubblico. Infatti, nessun discorso dovrebbe esser fatto senza la dovuta riflessione.

A Parigi, in una vendita all'asta, un esemplare del "Rouge et Noir" di Stendhal, stampato nel 1831, è stato acquistato da un bibliofilo per la somma di 70.000 franchi. Il libro, niente affatto raro come edizione, ha raggiunto quell'altissimo prezzo perché, fatto rarissimo per i volumi di quell'epoca, "non era rilegato".

Bisogna far subito rilegare non il libro, ma l'acquirente: che deve essere certamente

orticaria

un pazzo scappato dal Manicomio!

Un mendicante cieco, sapendo dire grazie in parecchie lingue, porta al collo una scritta con le seguenti parole: "Cieco poliglotta".

Passa una delle nostre giovani signorine coloniali, legge il cartello e dice all'amica che l'accompagna, con tono di profonda pietà: — Poveretto! Non soltanto è cieco, ma è anche poliglotta!

Mia cara giovane lettrice, se ami un uomo ricco, non provare mai a domandarti se lo ameresti egualmente, anche se egli diventasse povero. Questi quesiti senza senso, comincia a portarti soltanto il giorno seguente a quello in cui lo avrai messo in miseria.

A Londra, miss Violet Markham è stata nominata direttrice dell'Ufficio inglese di assistenza ai disoccupati, con uno stipendio di tremila sterline (circa trecento contos) all'anno.

Problema: quanti disoccupati si potrebbero occupare, disoccupando la signorina che si occupa della disoccupazione?

I cosiddetti Istituti di Estetica sono l'olio canforato che le donne somministrano alla loro bellezza quando è ormai prossima e irreparabile la sua fine.

Una signora mostra ad un amico un gruppo fotografico: — Vediamo se riconosce mia figlia.

L'amico osserva lungamente la fotografia e poi dice: — E' questa qui.

La signora: No, si sbaglia. E' quella lì accanto.

E l'amico: — Eh, dunque, ho sbagliato di poco! —

La signora, che è stata a farsi visitare da uno specialista, ritorna a casa tutta arrabbiata.

Il marito le domanda: — Che ti è successo? Perché te la prendi tanto con quel povero dottore?

— Perché è uno sfacciato impertinente: figurati che io gli dicevo di sentirmi sempre una grande stanchezza, e lui mi ha detto di mostrargli la lingua.

Dottore sporcaccione!

Non è vero che sono state le donne brutte a mettere in giro la voce che la donna bella sia stupida.

Sono state le donne brutte e stupide.

L'uomo è un eterno fanciullone, che ha spesso bisogno di vezzi, moine ed altre malinconie sentimentali.

Perciò la donna, in certe particolari occasioni, anche quando abbia vent'anni soltanto, dovrebbe saperne avere quaranta per il proprio innamorato.

L'unica difficoltà, per la buona riuscita di questo esercizio, è quando essa li ha davvero... Ma, con un po' di buona volontà...

E' stato provato dal Fisico Americano F. S. Acchlon che fregando portafogli, si ottiene una reazione violenta, che produce l'intervento subitaneo nelle carceri più prossime.

Quando l'attore è "dilettante", ha dimenticato di aggiungere lo scenziato!

Carlo di Svezia, che col padre è in rotta, — ai suoi diritti a rinunziare s'appresta, — attratto da una vedova vecchietta — che fatalmente gli scaldò la testa — La Simpson esclamò, quando l'apprese: — "Sai che sforzo, fregare... uno svedese!"

— Vuoi scommettere, mio caro lettore, che, col mio fluido magnetico ti obbligo ad alzarti da quella sedia prima che te lo abbia richiesto per due volte?

— Scommettiamo.
— Alzati subito!
— No.
— E allora resta lì finché non te lo dica un'altra volta.

DOTT. J. LIBERO CHIARA

CHIRURGO-DENTISTA

Clinica generale della bocca e protesi dentaria

R. Wenceslau Braz, 22 - 2.° piano - sala 4

Dalle 8,30 alle 11,30 e dalle 14 alle ore 18,30

La migliore cucina italiana
il miglior vino

nella

"GROTTA ITALIA"

RIO DE JANEIRO

Rua do Senado, 51

FLORESTANO

COMPRA - VENDE - SCAMBIA Mobili Antichi e Moderni, Porcellane, Cristallerie, Antichità, Quadri a Oleo e Oggetti d'Arte in generale — Fategli una visita.

PRAÇA DA REPUBLICA, 4 — TELEFONO: 4-6021

due commedie inverosimili

PRIMA

Personaggi

IL PRESIDENTE DELLA BANCA, L'USCIERE.

(La scena rappresenta l'ufficio del DIRETTORE DELLA BANCA al suo scrittoio; entra con viso spaurito, L'USCIERE).

IL DIRETTORE DELLA BANCA — Che maniera d'entrare è questa!

L'USCIERE (agitissimo) — Signor direttore... Signor direttore....

IL DIRETTORE DELLA BANCA — Si può sapere che è successo?

L'USCIERE — Una cosa gravissima, signor direttore... Una cosa orribile!

IL DIRETTORE DELLA BANCA — Ditemi tutto! Ma sbrigatevi...

L'USCIERE — Ebbene, signor direttore: il cassiere... (esita).

IL DIRETTORE DELLA BANCA — Su, parlate!

L'USCIERE — Il cassiere è scappato!

IL DIRETTORE DELLA BANCA — Scappato con la cassa?!

L'USCIERE — No: con vostra moglie.

IL DIRETTORE DELLA BANCA — Ma allora non venite a mettermi certe paure per una sciocchezza da niente! Io credevo che fosse scappato con la cassa...

CALA LA TELA

SECONDA
Personaggi

IL MALATO.

IL DOTTORE.

(La scena si svolge nel gabinetto del DOTTORE; all'alzarsi del sipario IL DOTTORE sta visitando IL MALATO).

IL MALATO — Ebbene, dottore?

IL DOTTORE — Lei deve astenersi dal bere troppi liquori.

IL MALATO — Va bene. E basta?

IL DOTTORE — No: deve fumare un pochino meno.

IL MALATO — E poi?

IL DOTTORE — Poi deve dormire sempre sul lato destro.

IL MALATO — Niente altro?

IL DOTTORE — Deve bere molto latte; inoltre deve prendere queste pillole.

IL MALATO — Benissimo; grazie.

IL DOTTORE — Non basta: lei deve fare queste iniezioni; poi la sera deve andare a letto presto; infine deve....

IL MALATO (lo interrompe incoerente) — Ah, sì, eh? Tutto io, devo fare! Tutto io! Io devo fare questo... io devo fare quest'altro... E lei, intanto, che fa? Sta a guardarmi?

CALA LA TELA

Luigi Bertoldo.



Caixa Postal, 2661

DR. TIPALDI

Medicina e Chirurgia in generale

Trattamento specializzato, ulcere varicose, eczemi, cancri esterni, varici emorroidi, malattie venereo sifilitiche, gonorrea e sue complicazioni, ASMA e IMPOTENZA.

Cons.: Rua Xavier de Toledo 13, sobrado
Telefono 4-13-18

Consulte a qualunque ora

INAUGURAZIONE

1.º Agosto 1937

La P. R. B. 4

Radio Club di Santos

(1.450 KILOCICLI)

presenterà

Nostalgia Italica

Speaker: - Alfonso De Martino

Ascoltate tutti i giorni — dalle ore 11.30 alle 12 — il programma italiano "NOSTALGIA ITALICA". Commenti, critica, umorismo, arte, canto, musica, cronaca e informazioni.

ANALISI CLINICHE

Piazza Princeza Izabel, 16 (glá Largo Guayanazes)

Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 alle 18

Prof. Dr. ALESSANDRO DONATI

CHAPÉOS · GRAVATAS · CAMISAS

Rafi

Seralino Chiodi

R. LIBERO BADARÓ, 466
PHONE: 2-7254

100 METROS
DO MARTINELLI

**GIOIE, BIJOUTERIE FINE,
OGGETTI PER REGALI,
CRISTALLERIE**



**SVARIATO
ASSORTIMENTO
DI OROLOGI DA
POLSO, DA TASCA,
DA TAVOLA E DA
----- PARETE -----**

Casa Masetti
RUA DO SEMINARIO - 131 e 135

IMPORTANTE: — I nostri pregiati clienti riceveranno gratuitamente dalla nostra casa, un "coupon" numerato, che dà diritto a concorrere al sorteggio dei 6 **RICCHI PREMI** esposti nelle vetrine e, che sarà effettuato con la Lotteria Federale del 31 Luglio p. v. (Carta patente n.º 120).

Approfittate dei nostri piani nonché del sistema creditario in 10 pagamenti.

Visitate la **CASA MASETTI**
nelle sue nuove installazioni
RUA DO SEMINARIO, 131-135
TEL. 4-2708 e 4-1017

ATTENZIONE!

Casa Primor
ALFAIATARIA

FRANCISCO LETTIÈRE

La preferita dalle persone eleganti
470 — S. Bento, 470 - sob. — Tel. 2-0961
CAPITAL

jettatore in trappola

ATTO PRIMO

Il piede fatale

(La scena rappresenta la piazza d'un villaggio corso).

IL COMMESSE VIAGGIATORE — Perché questa anormale animazione nella piazza del villaggio corso?

PRIMO PAESANO CORSO — Siamo tutti terrorizzati da uno "jettatore", che rifugiato nei boschi, getta su noi il malocchio.

CORO DEI PAESANI CORSI — Sì. Il suo occhio di pernice jettatore è causa di grandi disgrazie.

IL COMMESSE VIAGGIATORE — Il suo occhio di pernice?

DICIASSETTESIMO PAESANO CORSO — Sì. Lo jettatore in questione, ha sul piede sinistro un occhio di pernice che porta disgrazia. Il miserabile si aggira con il piede nudo, e saltellando sul piede destro dirige, l'occhio fatale verso la persona che egli vuol stregare.

IL COMMESSE VIAGGIATORE — Cielo, è mai possibile?

PAESANO CORSO (facendosi il segno della croce) — Madonna Santa! E' la pura verità. L'occhio di pernice dello jettatore possiede un potere infernale! Non più tardi di ieri, per avere gettato il malocchio sulla scuderia di Bonifacio, l'allevatore, tutti i cavalli imbizzarriti partirono a gran galoppo in tutte le direzioni. Il nonno di Bonifacio, che disgraziatamente aveva una febbre da cavallo, saltò dal letto dirigendosi in una corsa sfrenata sulla strada di Ajaccio, rovesciando sul suo passaggio due o tre vet-

ture. Il nonno imbizzarrito fu infine domato da un uomo coraggioso che non aveva esitato a lanciarsi ad afferrare per le narici il pericoloso vecchietto.

VENTISETTESIMO PAESANO CORSO — Ma questo non è nulla! Ascoltate! Ascoltate ancora! Antonio il pescatore,



aveva ugualmente avuta la disgrazia d'essere fissato dall'occhio fatale. In cinquanta secondi, perdendo la ragione si spaccò il cranio con un piede di lattuga e volle sposarsi "in extremis" con una capra bianca.

IL COMMESSE VIAGGIATORE — E' semplicemente orribile.

VENTISETTESIMO PAESANO CORSO — Pletro, il braccante, fu anche lui colpito da follia per aver guardato l'occhio di pernice dello jettatore. Scambiando i solchi profondi scavati dal tempo sul viso della sua nonna ve-

P A R A V E N T I

il miglior caffè nel paese del caffè

AO MOVELHEIRO

CASA FONDATA NEL 1900

COMPRA E VENDE

Macchine da scrivere, macchine registratrici, di calcolo e di somme.

Casseforti e Archivi di acciaio e in legno per scrittoio in generale.

Grande assortimento di macchine ricostruite.

Praça da Sé, 12-A — Telefono: 2-2214
S. PAULO

neranda per i solchi del suo potere, passò più volte l'aratro sulla fronte rugosa della povera vecchia.

PRIMO PAESANO CORSO — Lo jettatore della macchia getta la desolazione nel paese! I raccolti sono distrutti! Gli abitanti sono presi da follia e gli animali muoiono di strani malesseri...

TERZO PAESANO CORSO — Le api di Padre Bastia sono tutte morte di tosse convulsa!...

CORO DEI PAESANI CORSI — Lo sciagurato è di una stupefacente agilità e sparisce nella macchia subito dopo aver compiuto qualcuno dei suoi misfatti.

Parmigiano Stravecchione
KG. 19\$000
Mercadinho Duque
de Caxias, 207

IL COMMESSE VIAGGIATORE — Lasciatemi fare! Mi viene una idea. Oggi stesso ridurrò questo jettatore alla impotenza.

ATTO SECONDO

Astuzia e castigo

(La scena rappresenta una boscaglia corsa).

LO JETTATORE DELLA MACCHIA — Quale violento godimento è quello, per uno jettatore, di seminare il panico e la desolazione sul suo passaggio! Faccio la mia passeggiata giornaliera nel paese e, saltellando sulla mia gamba destra, traverso la campagna tenendo più in alto

CAVALHEIRO
VISTA-SE BEM
SO POR **138\$**
AO GARCIA
O IMPERADOR DA MODA
Rua Direita, 15

possibile il mio piede sinistro con l'occhio di pernice, terrore dei paesani. Ma ecco un potere. Gettiamo un bel maleficio per rinvire il raccolto! (Si pianta davanti al podere, e puntando l'occhio di pernice, canta saltellando):

Io son Ettore
lo Jettatore,
e getto a torto
od a traverso
un lungo sguardo d'occhio
[perverso!]

Lo getto a traverso
oppure a torto,
ed a traverso...
sguardo distruggitrice
dell'occhio di pernice!...

Perd!..., ma mi sento attirato verso questo campo da una forza invisibile! Invano faccio degli sforzi per restare dove sono! Il mio piede sinistro dall'occhio di pernice mi spinge irresistibilmente in avanti!...

CORO DEI PAESANI CORSI (inboscati dietro gli alberi) — Vittoria! Vittoria! Lo jettatore sarà infine catturato! Il suo piede maledetto lo trascina alla perdita!

LO JETTATORE DELLA MACCHIA — Maledizione! Sono perduto! Ma perché mai mi sento attirato in tal maniera contro la mia volontà? Ah! Che vedo! Capisco adesso! Ah la terribile astuzia! Sono preso!...

IL COMMESSE VIAGGIATORE (slanciandosi su di lui) — Sì, preso in trappola! Il mio trucco era infallibile. Avevo messo nel campo uno specchietto da cacciatori. Attratto irresistibilmente dallo specchio girante, l'occhio di pernice del tuo piede maledetto si è precipitato verso la trappola malgrado tutti i suoi sforzi! (Con un temperino gli asporta rapidamente l'occhio di pernice) — Paesani corsi, non tremate più. Eccovi infine liberati dal malocchio!

TELA

Fortunato Pedatel'a.

ZEPPELIN!



A CAMISA MODERNA
QUE VALE O
DOBR DO QUE
CUSTA!

Para cada
camisa uma
GARANTIA

29.800

MARCA DE
GADANTIA

PREÇO FIXO

RADIO CONCERTO CONFIANÇA
RAPIDEZ
GARANTIA

CAPITAL PODENDO O SERVICO É FEITO
NA CASA DO CLIENTE

INTERIOR MAXIMO CUIDADO COM OS
RADIOS REMETTIDOS

CONSULTORIO RADIOTECNICO **2-4547**
RUA RIACHUELO, 7 São PAULO



EMPORIO ARTISTICO

ARTICOLI PER DISEGNO, PITTURA E INGEGNERIA

— CASA SPECIALISTA —

“Michelangelo”

RUA LIBERO BADARÓ, 118 — TELEFONO: 2-2292 — SÃO PAULO

Banco Italo-Brasileiro

Rua Alvares Penteado, 25 — S. PAULO

"Contas Ltdas." massimo Rs. 10:000\$000

INTERESSI 5% ANNUI

Libretto di cheques

ESTABELECIMENTO
MECHANICO IZZO

— DE —

Germano Izzo

Secção de Funilaria — Solda Autogénia — Electricidade
— Pintura — Sellaria — Carpintaria e Ferraria.

CARGA DE ACCUMULADORES

Aberto dia e noite. — Attendem-se chamados com serviço de soccorro.

Rua Maestro Cardim, 22-C — Telephone, 7-1812

Rua da Liberdade N.º 268 — Telephone, 7-2792

SÃO PAULO

Don't forget that propaganda in this newspaper is efficient, because il Pasquino Coloniale:

1. Circulates very widely amongst a great reading public represented by two million Italians resident in this State.
2. Is thirty years old.
3. Is up-to-date, well printed on excellent paper, has at least 28 pages and is sold at the very low price of 200 reis.
4. All advertisements are distributed in the text itself.
5. Charges for advertisements are less than those of other newspapers of its kind.
6. It offers exceptional advantages for yearly and half-yearly contracts.

For greater efficiency advertise in Il Pasquino Coloniale!



consigli medici gratuiti

Ora che andiamo incontro alla buona stagione è bene lavarsi ogni mattina il viso, il collo e se è possibile anche le orecchie.

Il nostro corpo (corpus humanus) lo si può paragonare ad un grande stabilimento in cui i denti sono gli uffici, l'intestino le scale, le membra i ragazzi del portinaio e il buco del cuore il n. 100. Lo si può anche paragonare ad un motore o ad un grammofo, o a qualche altro oggetto.

In questa stagione non è raro incontrare gente il cui corpo umano è disfatto abbattuto, senza più energia: dategli un paio di biglietti da mille e vedrete lo stesso uomo diventare un altro, la vita riaffluire in lui, l'occhio più vivo, il portamento più fiero.

Quindi, ginnastica, moto e moto. Un po' d'ordine nella vita: il corpo umano è come un orologio; con l'unica differenza che non lo pigliano al monte. Dormire, mangiare, lavorare a tempo, a luogo è la cosa che più preserva il corpo umano: perché mangiare mentre si dorme? Rovina lo stomaco, produce gas nocivi anche ai tipi resistenti, e vizia quella rete miracolosa di vasetti capillari di Brik che serve tanto mirabilmente

a preservare il buco del cuore dalle rotture e dagli strappi.

Appena alzati che cosa costa aprire la finestra, mettersi a torso nudo e cominciare a insultare quelli delle finestre incontro? I polmoni lasciano circolare l'aria, lo sfogo che fate è benefico, i rapidi salti a destra e sinistra per schivare ciò che vi verrà tirato dai vostri dirimpettai vi darà un'elasticità che con pochi altri mezzi potete raggiungere.

Un altro paio di flessioni, una rapida corsa per le scale, e via di corsa verso il lavoro o l'ufficio in cui troverete quelle soddisfazioni di cui il vostro organismo ha bisogno e uno stipendio che vi permetterà di condurre una vita piena di ammaestramenti e di riflessioni.

DOTT. ESCULAPIO



PASSEGGIATA IN BARCA

il veneranda

Un signore si avvicinò al signor Veneranda che si trovava al caffè.

— Scusi — disse il signore al signor Veneranda — mi può cambiare mille lire?

— Ma certamente — rispose il signor Veneranda sorridendo — mille lire gliele cambio volentieri.

Il signore levò dal portafoglio un biglietto da mille e lo tese al signor Veneranda.

vo chiesto di cambiarmi un biglietto da mille.

— E non gliele ho cambiato? Gliele ho cambiato con una scatola di fiammiferi non è contento? Oppure voleva che gliele cambiassi con qualche cosa d'altro? Lo dica subito santo cielo! Qua, mi ridia la scatola di fiammiferi.

Il signor Veneranda riprese la scatola di fiammiferi e levò di tasca una matita copiativa.

— Preferisce che gliele cambi con una matita copiativa? Ecco qua. Va bene?

— Ma io — balbettò il signore confuse — volevo che me lo cambiasse con mille lire!

— Con mille lire? E quello che m'ha dato lei che cos'è? Non è mille lire?

— Sì... ma.

— Sì ma che cosa? Si spieghi una buona volta, ma sa che lei è un bel tipo?

— Urlò il signor Veneranda. — Mi dà mille lire e vuole che gliele cambi con altre mille lire. Come se io domani mi mettessi in mente di cambiare mio zio Arturo con mio zio Arturo!

— Ma io...

— Senta, lei faccia quello che crede. Se vuole gliele cambio con qualche cosa d'altro, senò si tenga il suo biglietto da mille.

Il signor Veneranda gettò il biglietto da mille sul tavolo e uscì brontolando e sbattendo la porta.

Giovanni Ugliengo

Agenzia Pettinati

Pubblicità in tutti i giornali del Brasile

Abbonamenti

R. S. Bento, 5-Sb.

DISEGNI E "CLICHÉS"

Tel. 2-1255

Casella Postale, 2135

S. PAULO

— Ecco fatto — disse il signor Veneranda prendendo il biglietto da mille e porgendo al signore una scatola di fiammiferi.

— Come? — chiese meravigliato il signore osservando la scatola di fiammiferi e il suo biglietto da mille che spariva nella tasca del signor Veneranda.

— Come cosa? Non voleva cambiare un biglietto da mille?

in treno
in tram
al mare
in casa
a letto
a tavola
a scuola
al bar
al caffè
al club
in campagna
in montagna

leggete
"novella"

— Sì, ma... — questa è una scatola di fiammiferi.

— E cosa vuole che sia?

— esclamò il signor Veneranda meravigliato — una sedia a sdraio forse, Lo vede anche un cieco che è una scatola di fiammiferi.

— Va bene ma... — balbettò il signore — io le ave-

vita parigina



— Questi automobilisti! Guarda quello: cento all'ora, cento all'ora, poi mi ha dato venti franchi!

TRA GLI ELEMENTI INDISPENSABILI ALLA VITA, C'E' L'ACQUA. TRA LE ACQUE, QUELLA INDISPENSABILE AD UNA OTTIMA DIGESTIONE E'

Agua Fontalis

LA PIU' PURA DI TUTTE LE ACQUE NATURALI, E CHE POSSIEDE ALTE QUALITA' DIURETICHE.

— IN "GARRAFONES" E MEZZI LITRI —

TELEF. 2-5949

TOSTÃO A TOSTÃO FAZ UM MILHÃO

A CAIXA ECONOMICA FEDERAL DE SÃO PAULO

E' una instituição official garantida pelo Governo Federal para beneficiar o povo pagando juros pelas suas economias e auxiliando com seus empréstimos.

INDICATORE MEDICO

PER ORDINE ALFABETICO

- DOCT. A. PEGGION** — Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario (reni, vescica, prostata, uretra). Cure moderne della blenorragia acuta e cronica. Alta chirurgia urinaria. Rua Santa Ephigenia, 13. Dalle 14 alle 18. Telefono 4-5837.
- DR. ALBERTO AMEROSIO** — Clinica medica - Vie urinarie - Consultori: Rua Benjamin Constant, 51 - Sale 21-24 - Residenza: Rua 13 de Maio 318 - Tel. 7-0097.
- PROF. DOCT. ANTONIO CARINI** — Analisti per elucidazioni di diagnosi. — Laboratorio Paulista di Biologia — Tel. 4-0882 - Rua S. Luis, 161.
- DOCT. ANTONIO RONDINO** — Medico Operatore — Cons. rua Riachuelo, 2 — Res. Alameda Eugenio Lima, 789.
- DOCT. B. BOLOGNA** — Clinica Generale - Consult. e residenza: Rua das Palmeiras, 98-sob. Tel. 5-3844 - Alie 8 - Dalle 2 alle 4.
- DOCT. BENIAMINO RUBBO** — Medico, chirurgo ed ostetrico. — Direttore dell'Ospedale Umberto I. — Consulte: Dalle 13 alle 17 — Av. Rangel Pestana, 1372 — Tel. 2-9883.
- DR. C. MIRANDA** — Dell'Ospedale Umberto I - Sciatica e Reumatismo - Praça da Sé, 46 (Equitativa). Dalle 15 alle 18.
- DOCT. CARLOS NOCE** — Dell'Osp. Umberto I. Malattie interne - Operazioni. R. Sen. Feljó, 27 — 13-18. Tel. 2-4289. Res. Av. Brasil, 1640. Tel. 8-2695.
- DOCT. CLAUDIO FEDATELLA** — Clinica medico-chirurgica. Praça da Sé, 28. 2.º p. Residência: Rua Augusta, 349. Tel. 7-8837.
- DR. DOMENICO SORAGGI** — Medico dell'Osped. Umberto I. Res. e cons.: R. Domingos de Moraes, 18. Consulte: 10-12 e 14-17. Tel. 7-3343.
- DR. E. SAPORETTI** — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirurgico primario dell'Osp. Italiano. Alta chirurgia. Malattie delle signore. Part. Rua Santa Ephigenia; 43. Tel. 4-5312.
- DR. FRANCESCO FINOCCHIARO** — Malattie dei polmoni, dello stomaco, cuore, delle signore, della pelle, tumori, sciatica, Raggi X, Diatermia, Foto-Elettroterapia. Res.: R. Verguelo, 287. Tel. 7-9482 — Cons. R. Wenceslau Braz, 22. Tel. 2-1958. Dalle 14 alle 18.
- DOCT. G. FARANO** — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle Signore. Tel. 7-4845. Dalle ore 2 alle ore 6. Avenida Brigadeiro Luis Antonio, 755.
- DOCT. JOSE' TIPALDI** — Medicina e chirurgia. Ulceri varicose - Eosmi - Cancro - Gonorrhea - Impotenza. R. Xavier de Toledo, 13-sab. Tel. 4-1318. Cons. a qualunque ora.
- PROF. L. MANGINELLI** — Malattie dello intestino, fegato, stomaco. R. Facoltà e Osped. di Roma. Prima Medico Osped. Italiano. R. Barão Itapetininga, 139. Tel. 4-6141 e 7-0207.
- DR. PROF. LUCIANO GUALBERTO** — Prof. della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e delle vie urinarie. Cons. Rua B. Paranaipacaba, 1. 3.º p. Tel. 2-1372. Chiamate: Rua Itacolomy, 36. Tel. 8-4828.
- DOCT. MARIO DE FIORI** — Alta chirurgia — Malattie delle signore - Part. R. B. de Itapetininga, 139. Dalle 14-17. Tel. 4-0038. Resid. Praça Guadalupe, 8. Tel. 8-1820.
- DR. NICOLA IAVARONE** — Malattie dei Bambini, Medico specialista dell'Osp. Umberto I. Elettività Medica. Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons. e Res.: Rua Xavier de Toledo, 8-A (Pal. Aranha). Tel. 4-1685.
- DOCT. OCTAVIO G. TISI** — Polmoni — Cuore — Cons.: R. Xavier de Toledo, 8-A — 2.º andar — Tel. 4-3864 — Res.: R. Consolação, 117-A — sobr. — Tel. 4-3522.
- DOCT. N. PARISI** — Ass. e ex-interno della Clin. della Fac. di Medicina — Chirurgia — Malat. delle signore — Sifilide — Vie Urinarie — Raggi ultra-violetti — Diatermia — Blenorragia — Av. R. Pestana, 1362 — Tel. 9-2208 — 14-18, e 19-21.
- DOCT. ROBERTO LOMONACO** — Trattamento speciale del reumatismo acuto e cronico, asma, eczema, emorroidi, ferite, ulcers, sifilide e tubercolosi — Piazza da Sé, 53 - 2.º — Sala 210 — 9-11 e 14-18 — Tel. 2-6274 — Res.: Av. B. L. Ant.º 1447 — Tel. 7-1954.
- PROF. DR. TRAMONTI** — Consulte per malattie nervose dalle 9-10 e dalle 15-16.30. Alameda Rio Claro, 36-A. Tel. 7-2231.

così io mi sono

Nella camera impregnata dall'odor tristo del lycopodio, l'Inferno rantolava di un rantolo a pena udibile; ed ea nella sua corporale tristezza l'immobilità della mummia egizia scolpita nel basalto. Imminente appariva la sua dipartita dalle doglie mortali. Attorno gli erano i familiari, più tristi men tristi, e la suora pietosa che teneva nella purissima mano diafana il recipiente distorto c'ha nome dal variopinto pennuto ciarhiere: pappagalus loquitor.

Il Dottor saputo vergò con mano sicura la ricetta di Vita:

— Forse, egli disse, la potenza eupeptica dello Strontium bromatum varrà a vincere la tenacia inesorabile del Male radicato nella carne bruta.

E a me, all'Amico Verace, fu commesso l'incarico di acquistare il balsamo salutifero. Lungo la strada dionisiaca, molte erano botteghe di farmaci e dinanzi ad una sostai per un attimo fuggivo. Ma tosto ripugnò alla mia sostanza commessa e sommosa l'ufficio di compratore plebeo. Sorrisi.

— Non qui — mi dissi con l'empito del mio cuore umano, in cui l'Eroe inulto ha forgiato il destino delle cieche speranze e l'ardore delle imprese difficili —; non qui acquisterò il farmaco.

Ben io conosceva l'Alchimista sagace, quel Francesco Fonti cittanovense, non superabile nell'arte delle manipolazioni sapienti. Sorgeva la sua fucina oltre il ponte onusto su cui l'Imperatore latino scorse il segno propizio della Vittoria non manchevole. Omne trinum est perfectum.

Giunsi per vie disagiati alla fucina del Mago, che già cadeva la sera chiara del solstizio. Il luogo era umido, maculato di salmastro, odorante di sali ammoniaci come l'antro del Polifemo monnoccio. Si stava egli innanzi ai suoi ordigni oscuri e ai suoi becchi abbaglianti, avviluppato da l'alto igneo, trasfigurato dalla Melodia muta e rivelatrice degli elementi, della materia docile e indocile pura ed impura, assente e presente.

Gli porsi la ricetta di Vita. La lesse egli e profferì la parola mirabile:

— Potenza dello stronzio! — Ma lunga e ardua è la manipolazione, — egli aggiunse, — e non men di dodici e dodici e dodici ore richiederà l'elemento obbedi-

ente per la sua trasfigurazione mirifica.

Sorrisi di un sorriso ambiguo: — Ben mi si addice, o Mago, la Difficoltà eroica, madre dell'Ardimento innumerevole e della Volontà accerrima. Hic manebimus optime.

Commestibili italiani
Mercadinho Duque
de Caxias, 207

Virtù dello stronzio! Nel vaso di terra combusto l'elemento s'allungava, si torceva, incupiva, si raffredava, si rassodava, in atteggiamento mutevole, or di becco or di stelo, e n'era tutto docile, duttile, sensibile al più tenui tocchi della mano esperta. E straordinariamente agili e leggeri erano i gesti umani pur nello sforzo faticoso, quali di Iddi illustri. E il coronamento fu concesso. Ben m'ebbi dopo uno ed un giorno di attesa paziente e impaziente il farmaco prodigioso.

VENDONSÌ

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesio, Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis. **OLINDO BARBIERI**. Rua Paraizo, 23. S. Paulo.

N. B. — Si rendono buoni i vini nazionali, stranieri, acidi, con muffa, ecc.

Feci ritorno alla dimora, cve io lasciato aveva l'Inferno lacrimoso. Mi venni incontro i familiari nevestiti, con il volto iscaurato dal Dolore e da l'insonnia. Minacciosi e lividi si fecero al mio subito apparire; e un di loro scagliò contra me il tubetto salutifero e le parole inominabili:

— Che te possa servire a te e a li vivacci tuoi!...

Gabriel D'Annunzio

dolicocéfala bionda

54

romanzo inedito di

pitigrilli

— Oggi, sabato due dicembre, dopo quaranta giorni di navigazione, a 5000 miglia marine dal porto d'imbarco, a 10.000 chilometri in linea d'aria da Glottenburg, mentre qui sono le otto e a Glottenburg sono le tre, io vi annuncio che quello che fu il più alto palazzo d'Europa, il building della "Budda Society", da me costruito, è in questo momento divorato dalle fiamme. Il fuoco lo avvolge tutto, soende dall'alto, e la vergogna di quella grande azienda di truffe e di raggiri che io ho creato, si sterilizza e si purifica come in un'immensa autoclave.

— Basta! — gli gridarono da ogni parte in tutte le lingue.

— Non credete alla telepatia? — egli li sfidò.

— No!

— Eppure la sera del 5 maggio 1821 — ricorda Zweifel, — in un tramonto come questo, uno sconosciuto si presentò, a Roma, a Letizia Bonaparte...

Tumulto su tutte le tavole:

— Basta, basta. Ora ci racconterà che è Napoleone. Lo sappiamo già.

Zweifel, imperturbabile:

— Uno sconosciuto si presentò a Letizia Bonaparte, e le disse: "Da qualche istante, signora, l'Imperatore è liberato da ogni dolore". Fra Roma e l'isola dove Napoleone morì, c'era la distanza che c'è fra questa nave e Glottenburg. Con la stessa sicurezza io vi dico: io "sento", capite bene, io "sento" che in questo istante il building è trasformato in una torcia immensa.

Una vocina femminile:

— Quanti morti?

Grande ilarità.

— Nessuno!

Il comandante fece un segno al maître d'hôtel, il quale s'avvicinò a Zweifel e lo invitò a raggiungere il suo posto. I camerieri entrarono recando su grandi piatti di metallo enormi pesci calligrafati di salsa all'ananas.

Nessuno diede importanza all'episodio. Qualcuno si degnò di osservare che come scherzo non poteva essere più stupido. Il medico di bordo raccomandò a un infermiere di sorvegliare Zweifel. E parlando a John Tenny, gli ripeté ciò che Zweifel aveva detto ai suoi discepoli, nell'anfiteatro di patologia, all'Università: "E' un male che conduce al genio o all'imbecillità". Non è però la prima volta che facciamo un viaggio con un pazzo a bordo, — ammise, preparandosi a praticare a Zweifel un'iniezione di morfina.

Il mattino dopo, quando il medico si recò dal comandante a presentargli la solita relazione sulle condizioni sanitarie dei passeggeri e dell'equipaggio, gli disse che il pazzo aveva dormito tutta la notte ed era calmo. Il comandante, per tutta risposta, gli porse un foglio che il radiotelegrafista gli aveva recato allora allora:

"Abbiamo intercettato un comunicato del-

L'Agenzia Havas e uno dell'Agenzia Reuter. Alle ore 15 di ieri, ora dell'Europa Centrale, un improvviso e inspiegabile incendio ha distrutto il building della "Budda Society". Nessuna vittima umana".

Compi il viaggio nell'infermeria, sorvegliato ininterrottamente: un'automobile con due infermieri lo portò dal porto di Cherbourg al manicomio di Glottenburg. Giudi non poté vederlo: era ormai un essere disgustevole, senza controlli. Le Compagnie assicuratrici si rifiutarono di pagare. L'incendio era evidentemente doloso, sebbene non se ne avessero le prove dirette: al soprannaturale le Compagnie assicuratrici non credono; doveva esservi un complice. Ma il complice non si trovò. O un semplice svegliarino, una bomba a movimento d'orologeria... Non si trovò nelle ceneri nessun ordigno. Nel delirio, secondo la testimonianza di Tenny, il pazzo aveva ripetuto: "Io ho al mio servizio il sole". Fra le carte irte di numeri e di disegni geometrici raccolte ogni giorno nel suo cestino, e che il direttore della Casa di Cura conservava a scopo di studio, si trovò qualche cosa che diede a riflettere a Levi, direttore dell'Osservatorio. Il fattorino addetto alla pulizia, interrogato dal giudice, spiegò candidamente:

— Si divertiva; si divertiva sempre: dinanzi alla finestra metteva una lente enorme, con alcuni specchi dei quali non trovava mai la giusta posizione. Nei suoi armadi c'erano dei grandi recipienti che non ho mai saputo che cosa contenessero, sebbene talvolta sentissi odor di benzina.



— Pazienza che il tuo fidanzato sia un poeta, ma per di più non ha neanche un capello in testa!

— Mamma, non lo sai che l'erba non cresce sui vulcani?

— Ma se quel giorno — obiettò Saint-Silvain, — davanti al sole fosse passata una nuvola, lo scoppio non sarebbe avvenuto, e non sarebbe mai più avvenuto, se, come voi dite, era stato calcolato per quel sabato pomeriggio, alle tre.

Un perito rispose:

— Per altri 365 giorni lo scoppio non so-

rebbe avvenuto. Nei libri sulle malattie mentali si dice che quei pazzi sono logici, coerenti, previdenti su tutti i punti, tranne che su uno. Progettano complessi macchinari, non privi, talvolta, di una certa genialità ed esatti nei calcoli, ma dimenticano un ingranaggio principale. Zweifel ha ideato, con la precisione di un disegnatore di meridiani, il suo piano incendiario: ha saputo far convergere i raggi solari sulla materia infiammabile, in modo che l'esperimento riuscisse in quell'ora, in cui gli uffici e i laboratori erano vuoti. Non sbagliò di un millimetro né di un minuto. Se lo spaventoso esperimento non fosse riuscito, voi, signori, entrando un giorno nel suo studio, chiuso con una serratura a segreto come una cassaforte, avreste trovato le lenti, gli specchi, il fulminante, probabilmente gli imbuti attraverso i quali la benzina, colando nei tubi della posta pneumatica, doveva circolare in tutto l'edificio. E avreste detto: ha previsto tutto con una precisione strabiliante, ma non ha formulato il pensiero che verrebbe in testa per primo all'uomo più semplice: che sarebbe bastata una nuvola a compromettere l'esperimento". Voi — continuò il perito — parlate di telepatia. Se non bastasse la testimonianza di colui che lo sorprese a maneggiare le lenti e gli specchi, vi ricorderei due indizi del suo atteggiamento mentale: molti anni prima che la sua follia si dichiarasse, orientava il letto sul meridiano terrestre, e fece per primo osservare alla popolazione di Glottenburg che il building era il gnomone di un grande orologio solare. Osate parlare di coincidenza? Di telepatia? Le Compagnie assicuratrici non credono e non incoraggiano questi sinistri giochi di società.

La Compagnia non pagò. La "Budda" non risorse. Glottenburg tornò a essere la pacifica cittadina petteggola di sette anni prima. Saint-Silvain e Mim, unici eredi, andarono in Italia a prendere possesso della villa da tanto tempo abbandonata. Nulla era mutato da quel lontano giorno: le cinque pareti dipinte a carte geografiche: la pallottola di chewing-gum schiacciata su Ostenda; attraverso la finestra circondata da una cornice come un quadro, il paesaggio si rinnovava: un Renoir, un Utrillo, un Corot.

Il soffitto azzurro, dolcemente concavo come il vetro di un orologio, presentava, come un piccolo planetarium, le stelle bianche, le stelle verdi, le stelle rosse che si osservano dal nostro emisfero. Gli altri tengono nella camera da letto un quadro religioso, oppure un'immagine ridotta del Creatore. Zweifel, con la riproduzione del firmamento, s'era dipinto un'immagine ridotta della Creazione.

Nessuno si ricordò di seminare sulla tomba di Zweifel il miglio e il grano. Su una lastra di marmo, per volontà sua, avevano scritto, senza capirne il significato, questa frase: "Budda si consolava del dolore del mondo, cullando sul proprio cuore una povera gazzella".

Crebbero sulla sua tomba abbandonata le parietarie e le ortiche.

E i passeri non vennero mai.

Ma dalla tomba accanto, contrassegnata da un ononimo "H 75", si allungavano, ogni primavera, strisciando, le pianticelle di fragola e di pervinca.

— FINE —

Con questa puntata finisce il meraviglioso romanzo di Pitigrilli, la cui pubblicazione è stata accompagnata con tanto interesse dai nostri lettori.

Dopo la pubblicazione, che faremo nei prossimi numeri, di alcune interessantissime novelle umoristiche, inizieremo quella di

la grammatica dell'amore

spaventoso manuale erotico di Vittorio Guerriero. Attenti, dunque, alla collezione!

RADIO

POLYGLOTA



RADIO POLYGLOTA LA VOCE DEL MONDO

Il nuovo modello con 5 valvole di onde corte e lunghe
Lo vendiamo al prezzo di 950\$000 a rate e senza entrata
iniziale.

Chiedete una dimostrazione alla

**CASA
MURANO**

Praça da Sé, 58-B

Telefono: 2-0622

SÃO PAULO

Fabbrica di gomme

"DALMON"

PAPELARIA ORLANDI

F. ORLANDI

ARTICOLI PER SCRITTOIO
DISEGNO — PITTURA
ARTICOLI VARI

Vendita all'ingrosso e al minuto
Importazione diretta

Ultime edizioni della "Athena Editora"
nella Biblioteca Classica

DEMOSTHENES — A oração da Corôa ... 3\$000

Nella Collezione Teatrale

W. SHAKESPEARE — A megera domada 3\$000

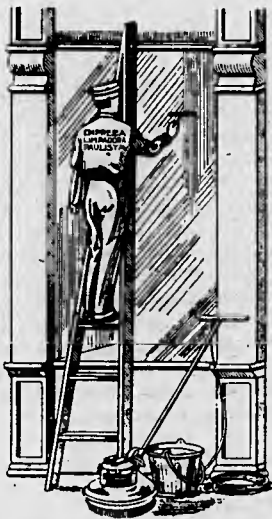
J. ZORRILLA — Dom João Tenorio 3\$000

Nella "Modernissima" — (Romanzi)

Cordeiro de Andrade — Brejo 3\$000

MASSIMO GORKI — A infancia de Klim
Sanguine 3\$000

R. Lib. Badaró, 480 - Telef. 2-7773 - S. Paulo



V. S. deve cambiare abi-
tazione e vuole un buon
servizio di pulizia della
nuova residenza?

V. S. vuole lasciare ben
pulita la casa da cui va
via?

V. S. vuole un uomo a
sua disposizione per puli-
re e incerare?

Le interessa dare l'inca-
rico della manutenzione
quotidiana del suo uf-
ficio, palazzo, industria,
ecc., a qualche impresa di
massima fiducia?

Telefoni alla

EMPRESA LIMPADORA PAULISTA E. L. P.

Predio Martinelli

Telefono 2-4374 e

9.º piano.

2-4376

Presta servizi singoli o per abbonamento mensile.
I migliori Banchi e le più importanti ditte com-
merciali e industriali, sono nostri clienti.

Anzeigen im "Pasquino Coloniale" sind
erfolgreich weil diese Zeitung:

1. unter dem riesigen Verbraucherkreis von
2.000.000 Italienern die im Staate S. Pau-
lo leben, sehr stark verbreitet ist.
2. seit 30 Jahren erscheint.
3. modern aufgemacht, auf gutem Papier u.
sauber gedruckt, in einer Seitenzahl von
mindestens 28 Seiten erscheint und zum
wirklich niedrigen Preis von 200 Reis
verkauft wird.
4. keinen ausgesprochenen Anzeigenteil be-
sitzt, sondern alle Anzeigen gleichmaes-
sig auf Textseiten verteilt wodurch der
hoechstmoeglichste Erfolg gewaehrleistet
wird.
5. unter aehnlichen Insertions-Organen die
maessigsten Anzeigenpreise hat und bei
Halbjahres- oder Jahres-Abschlussen
noch weitere Preis-Ermaessigungen ge-
waehrt.

Wenn Sie Ihre Propaganda erfolgrei-
cher gestalten wollen, inserieren Sie staen-
dig im "Pasquino Coloniale".